COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 82 DEL 31/10/2026

Sessione **straordinaria** Seduta **pubblica** di **Seconda** convocazione

OGGETTO:	**VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 CON DESTINAZIONE QUOTA PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO, VARIAZIONI AL PROGRAMMA OO.PP. 2026/2028 E ADEGUAMENTO AL DUP**

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **trentuno** del mese di **Ottobre** alle ore **09:05** , nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
CITTADIN VALERIA	X	
ARDUIN LAURA		X
AVEZZÙ PAOLO	X	
BENETTI FABIO		X
BETTARELLO PAOLA	X	
BELTRAME VALENTINA		X
BUSSON FRANCESCO	X	
FOLCHINI CRISTINA	X	
LUBIAN EDOARDO	X	
MAGON SABRINA		X
MENON TIZIANO	X	
ROSSI NINO	X	
MORETTO MATTIA	X	
MORETTO SARA	X	
NOCE VALENTINA		X
PAVAN ELENA	X	
PAVAN SILVIA	X	

	Pres.	Ass.
PISCOPO ANIELLO	X	
SETTE DAMIANO		X
TASINATO SOFIA		X
VENUTO MARCO	X	
BIASIN ELENA	X	
BORGATO ANDREA	X	
BORTOLAMI LUCIA	X	
CRIVELLARI DIEGO	X	
CRIVELLARO ENRICA	X	
FRIGATO FEDERICO	X	
MASIN MATTEO	X	
MERLO DINA		X
ROSSI ELENA	X	
ROSSINI ANTONIO	X	
TOSINI PALMIRO FRANCO	X	
TOVO ROBERTO	X	

TOTALE 25 8

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Michela Targa.
Sono presenti per la Giunta i Signori: Dall'Ara, De Luca, Aretusini, Campanile, Conchi.
A scrutatori vengono designati i Signori: Llubian edoardo, pavan elena, borgato andrea.
Assume la Presidenza il Sig. Mattia Moretto nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle 09.08 si registra l'ingresso in aula del Consigliere Merlo Dina.

Alle ore **11.41** ha inizio la trattazione del **punto n. 3)** iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto "VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 CON DESTINAZIONE QUOTA PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO, VARIAZIONI AL PROGRAMMA OO.PP. 2026/2028 E ADEGUAMENTO AL DUP" con la presenza di n. **21** Consiglieri: Avezzù Paolo, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Bortolami Lucia, Busson Francesco, Cittadin

Valeria, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Masin Matteo, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Nino, Rossini Antonio, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto.
Sono assenti giustificati n. **5** Consiglieri: Arduin Laura, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Magon Sabrina, Tasinato Sofia.
Sono assenti n. **7** Consiglieri: Folchini Cristina, Merlo Dina, Noce Valentina, Pavan Elena, Rossi Elena, Sette Damiano, Venuto Marco.
Sono presenti per la Giunta i Signori: Rizzato, De Luca, Aretusini, Campanile, Conchi.
Sono inoltre presenti il Dirigente del Settore Finanziario Dott.ssa Cittadin Nicoletta e il Funzionario dell'Ufficio Ragioneria Dott.ssa Nicoli Alessandra.

Introduce l'argomento l'Assessore al Bilancio, Aretusini Michele.
Nel frattempo si registra l'ingresso in aula dei Consiglieri Merlo Dina, Rossi Elena e l'uscita dall'aula del Consigliere Crivellari Diego.
Al termine della presentazione della proposta di delibera, il Presidente apre quindi il dibattito per eventuali domande. Intervengono i Consiglieri Merlo Dina e Biasin Elena.
Entrano in aula i Consiglieri Pavan Elena, Venuto Marco.
Alle richieste di chiarimento risponde l'Assessore Aretusini.
Entra in aula il Consigliere Crivellari Diego.

Non riscontrando altre richieste di intervento, essendo pervenute n. 02 proposte di emendamento, regolarmente presentate nei termini indicati, il Presidente, alle ore 11.59 cede la parola al Consigliere Tosini Palmiro Franco per l'illustrazione, come primo firmatario, dell'emendamento n. 1.
Nel frattempo si registra l'uscita dall'aula del Consigliere Pavan Silvia e l'ingresso in aula del Consigliere Folchini Cristina.
Al termine della presentazione, il Presidente apre il dibattito al quale partecipano i Consiglieri Rossini Antonio, Venuto Marco, Avezzù Paolo.
Non registrando altre richieste di intervento, il Presidente apre le dichiarazioni di voto. Nessuna dichiarazione di voto.
La proposta di emendamento n. 1 viene messa in votazione per alzata di mano ed approvata.

Alle ore 12.07 il Presidente cede la parola al Consigliere Tovo Roberto per l'illustrazione dell'emendamento n. 2.
Al termine della presentazione, il Presidente cede la parola all'Assessore Areturini.
Il Presidente apre poi il dibattito al quale partecipano i Consiglieri Lubian Edordo, Biasin Elena, Avezzù Paolo, Rossini Antonio, Borgato Andrea, Venuto Marco, Merlo Dina, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Rossi Elena, Folchini Cristina, Crivellari Diego.
Non registrando altre richieste di intervento, il Presidente apre le dichiarazioni di voto alle quali partecipano i Consiglieri Rossini Antonio, Lubian Edoardo, Tovo Roberto, Masin Matteo.
La proposta di emendamento n. 2 viene messa in votazione per alzata di mano e respinta.

Il Presidente apre successivamente la discussione sulla proposta di delibera, così come emendata, alla quale partecipano i Consiglieri Tovo Roberto, Frigato Federico, Avezzù Paolo, Merlo Dina, Rossini Antonio.
Alle ore 13.00 si registra l'uscita dall'aula dei Consiglieri Tovo Roberto e Rossi Elena.
Alle richieste di chiarimenti risponde l'Assessore Aretusini.
Non riscontrando altre richieste di intervento il Presidente apre le dichiarazioni di voto alle quali partecipano i Consiglieri Crivellari Diego, Masin Matteo, Biasin Elena, Venuto Marco, Lubian Edoardo, Frigato Federico, Rossini Antonio.
La proposta di deliberazione così come emendata viene messa in votazione palese per alzata di mano ed approvata.
Con la stessa modalità la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.
I contenuti sono riportati nella trascrizione integrale della discussione, trasposta in calce al presente

atto, di cui costituisce parte integrante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 109 del 22/12/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028 ed allegati con contestuale aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2026/2028;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n° 48 del 25/2/2026 con cui è stato approvato il PIAO 2026-2028;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30/04/2026 con la quale è stato approvato il Rendiconto di Gestione per l'esercizio finanziario 2025;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 24/7/2026 ad oggetto: "Verifica dello stato di attuazione dei programmi, assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2026/2028 e adeguamento del Dup 2026/2028";

Con il presente atto si procede alla destinazione di quota parte dell'avanzo libero per l'importo di € 3.967.595,15 per il finanziamento delle seguenti spese, avendo verificato che non ci sono debiti fuori bilancio da finanziare:

€ 11.595,25 Lavori sottopasso Forlanini
€ 11.000,00 Spese notarili
€ 12.589,07 Restituzione contributo regionale per lavori Destra Adige
€ 40.000,00 Prestazioni professionali per incarico prevenzione incendi museo
€ 45.000,00 manutenzione straordinaria pubblica illuminazione
€ 50.000,00 manutenzione straordinaria ponti
€ 70.000,00 prestazioni professionali per settore suolo
€ 19.000,00 prestazioni professionali di supporto al rup per pubblica illuminazione
€ 8.000,00 prestazioni professionali per pratica antincendio teatro del Lemming
€ 5.791,34 manutenzione straordinaria teatro del Lemming
€ 13.000,00 prestazioni professionali per piano di emergenza ex Maddalena
€ 60.000,00 lavori pattinodromo – accordo bonario
€ 20.000,00 manutenzione straordinaria cimiteri
€ 83.300,00 manutenzione straordinaria immobili
€ 10.000,00 manutenzione straordinaria scuole materne
€ 15.000,00 manutenzione straordinaria scuole primarie
€ 15.000,00 manutenzione straordinaria scuole medie
€ 120.000,00 prestazioni professionali per messa a norma antincendio edifici scolastici
€ 150.000,00 manutenzione straordinaria scuole primarie e secondarie per antincendio
€ 50.000,00 manutenzione straordinaria scuole materne
€ 14.432,00 restauro Leone Marciano – cofinanziamento comunale
€ 26.000,00 prestazioni professionali energy manager per valutazione tecnica progetto PPP pubblica illuminazione
€ 2.400,00 Servizio di supporto al Rup per gara reti gas
€ 7.600,00 manutenzione straordinaria segnaletica
€ 100.000,00 prestazioni professionali per valutazione rischi e piani di emergenza sedi com.li
€ 300.000,00 realizzazione rotatoria incrocio tra Viale delle Industrie e Via Don Milani
€ 225.000,00 Lavori rigenerazione area Torri – cofinanziamento comunale
€ 1.162.791,57 Manutenzione straordinaria strade
€ 50.000,00 Fondo contenzioso
€ 80.000,00 Opere di bonifica del suolo

€ 7.700,00 Monitoraggio Paesc
€ 13.000,00 prestazioni professionali per valutazioni del patrimonio arboreo
€ 5.000,00 contributo una tantum per gestione oasi felina
€ 26.000,00 manutenzione straordinaria alberature via Gallani
€ 28.000,00 manutenzione straordinaria verde pubblico (Via Stacche e Via Bramante)
€ 140.000,00 Arredo urbano aree verdi
€ 30.000,00 manutenzione straordinaria parchi;
€ 30.000,00 rimozione e smaltimento materiale ex comando Polizia Municipale
€ 30.000,00 prestazioni professionali per impianti sportivi
€ 20.000,00 attrezzature per impianti sportivi
€ 35.000,00 manutenzione straordinaria Stadio Battaglini
€ 208.000,00 manutenzione straordinaria impianti sportivi
€ 30.000,00 manutenzione straordinaria piscine
€ 152.554,75 lavori raffrescamento Palazzetto dello Sport – 1° stralcio
€ 20.000,00 Contributo a Fondazione Rovigo Cultura
€ 30.000,00 Servizi per organizzazione eventi e manifestazioni
€ 20.000,00 Servizi per rilancio turismo (piano straordinario di comunicazione e marketing territoriale)
€ 28.000,00 Installazione colonnine per mercati
€ 3.000,00 prestazioni professionali per installazione colonnine
€ 61.000,00 Ampliamento sistema videosorveglianza
€ 41.660,00 Hardware e mobili per nuova centrale operativa Polizia Locale
€ 5.500,00 Prestazioni professionali per supporto specialistico per istituzione unità cinofila
€ 40.000,00 Prestazioni professionali per progetto automatizzazione bigliettazione TPL
€ 5.145,00 Trasferimenti a Provincia per gara TPL
€ 20.000,00 Contributi a scuole paritarie
€ 5.000,00 Arredi scolastici
€ 10.000,00 Progetto Ria – quota comune
€ 30.000,00 Contributi ad indigenti per assistenza socio-assistenziale
€ 35.000,00 trasferimenti a famiglie per riduzione disagio abitativo
€ 10.000,00 trasferimenti a istituzioni sociali per progetto carcere
€ 15.000,00 contributi a istituzioni sociali per contrasto povertà educativa
€ 7.027,20 servizio valutazione impatto trattamenti dati personali per finalità socio-assist.
€ 10.000,00 contributi ad istituzioni sociali per antiviolenza
€ 12.972,80 trasferimenti ad istituzioni sociali per progetto giovani attivi
€ 7.000,00 spese di comunicazione
€ 18.536,17 spese elettorali per elezioni del 22 e 23 marzo 2026 non coperte da trasferimento statale

Viste inoltre le richieste di variazione di bilancio relative a entrate e spese vincolate presentate dai vari settore dell'Ente di seguito dettagliate:

- Iscrizione del contributo regionale di € 14.432,00 per restauro Leone Marciano;
- Iscrizione del contributo regionale di € 86.848,18 per lavori Destra Adige da restituire alla Regione Veneto;
- Iscrizione del contributo regionale per progetto di rigenerazione area Torri di € 225.000,00 (€ 25.000,00 esigibilità 2026, € 175.000,00 esigibilità 2027 ed € 25.000,00 esigibilità 2028);
- Iscrizione della maggiore entrata vincolata di € 10.000,00 relativa a contributi da imprese per teatro da destinare per € 1.000,00 ad acquisto attrezzature per teatro e per € 9.000,00 a spese per coro ed orchestra;

Ritenuto necessario apportare al programma triennale delle Opere Pubbliche 2026/2028 le seguenti variazioni:
ANNUALITÀ' 2026

- **Inserimento dell'intervento** "Realizzazione rotatoria incrocio tra Viale delle Industrie e Via Don Milani" di € 300.000,00 finanziato interamente con avanzo libero - esigibilità 2027;
- **Inserimento dell'intervento** "Manutenzione straordinaria strade comunali" di € 1.162.791,57 interamente finanziato con avanzo libero - € 30.000,00 esigibilità 2026, € 1.132.791,57 esigibilità 2027;
- **Inserimento dell'intervento** "Rigenerazione area delle Torri e del centro di Rovigo per nuovi flussi turistici" di € 450.000,00 finanziato per € 225.000,00 con contributo regionale e per € 225.000,00 con avanzo libero - € 50.000,00 esigibilità 2026, € 350.000,00 esigibilità 2027 ed € 50.000,00 esigibilità 2028;

Visto che non risultano situazioni tali da far prevedere una situazione di squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

Ritenuto pertanto di procedere alle variazioni su indicate, come da Allegato A) applicando una quota dell'avanzo di amministrazione libero per € 3.967.595,15;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti che si allega alla presente, quale atto parte integrante e sostanziale **(Allegato B)**;

Visto il Decreto Sindacale n. 32 del 19/12/2025 con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore Bilancio e gestione risorse finanziarie – Tributi – Organismi variamente partecipati e vigilati a decorrere dal 1/01/2026 e per la durata di tre anni alla Dott.ssa Nicoletta Cittadin e con il medesimo decreto è stato stabilito anche l'ordine di sostituzione in caso di assenza o impedimento;

Dato atto che la sig.ra Antonella Di Liddo è stata designata Responsabile del Procedimento con decreto dirigenziale n. 113 dell'11/08/2023;

Visto l'art. 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità armonizzata;

Visto il vigente Regolamento dei Controlli interni;

Visto il T.U.E.L., approvato con il D. Lgs. 267/2000, così come variato con il D. Lgs. 118/2011, revisionato dal D.lgs 126/2014;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 – I° comma – del D. Lgs. 267/2000, sulla presente deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:
- dal Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: **favorevole;**
- dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile: **favorevole;**

Considerato che, rispetto alla proposta in oggetto, venivano presentati n. 02 emendamenti, regolarmente pervenuti entro i termini, sui quali, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 267/2000, venivano apposti i pareri tecnico e contabile che vengono allegati al presente atto;

Preso atto delle votazioni dei suddetti emendamenti:

1) Emendamento n. 1 (prot. 73339 del 22/10/2026) presentato dai Consiglieri Tosini Palmiro Franco e Crivellari Diego e illustrato dal Consigliere Tosini Palmiro Franco.
Parere tecnico: FAVOREVOLE
Parere contabile: FAVOREVOLE

Parere Collegio dei Revisori: FAVOREVOLE

La votazione palese per alzata di mano ha riportato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **25** Consiglieri: Avezzù Paolo, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Bortolami Lucia, Busson Francesco, Cittadin Valeria, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Folchini Cristina, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Masin Matteo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossi Nino, Rossini Antonio, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

- favorevoli n. **25** Consiglieri: Avezzù Paolo, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Bortolami Lucia, Busson Francesco, Cittadin Valeria, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Folchini Cristina, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Masin Matteo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossi Nino, Rossini Antonio, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

- contrari: **nessuno**

- astenuti: **nessuno**

EMENDAMENTO N. 1: APPROVATO

****

2) Emendamento n. 2 (prot. 73962 del 26.10.2026) presentato dai Consiglieri Biasin Elena, Crivellaro Enrica, Tovo Roberto, Rossi Elena, Masin Matteo, Merlo Dina, Borgato Andrea e illustrato dal Consigliere Tovo Roberto.
Parere tecnico: FAVOREVOLE
Parere contabile: FAVOREVOLE
Parere Collegio dei Revisori: FAVOREVOLE

La votazione palese per alzata di mano ha riportato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. n. **25** Consiglieri: Avezzù Paolo, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Bortolami Lucia, Busson Francesco, Cittadin Valeria, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Folchini Cristina, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Masin Matteo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossi Nino, Rossini Antonio, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

- favorevoli n. **10** Consiglieri: Biasin Elena, Borgato Andrea, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Masin Matteo, Merlo Dina, Rossi Elena, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto.

- contrari n. **15** Consiglieri: Avezzù Paolo, Bettarello Paola, Bortolami Lucia, Busson Francesco, Cittadin Valeria, Folchini Cristina, Lubian Edoardo, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Piscopo Aniello, Rossi Nino, Rossini Antonio, Venuto Marco.

- astenuti: **nessuno**

EMENDAMENTO N. 2: RESPINTO

****

Constatato che la votazione del punto n. 3) dell'o.d.g., *"VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 CON DESTINAZIONE QUOTA PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO, VARIAZIONI AL PROGRAMMA OO.PP. 2026/2028 E ADEGUAMENTO AL DUP"* così come emendato a seguito dell'approvazione dell'emendamento n. 1 e svoltasi per alzata di mano, ha riportato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **23** Consiglieri: Avezzù Paolo, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Bortolami Lucia, Busson Francesco, Cittadin Valeria, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Folchini Cristina, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Masin Matteo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Piscopo Aniello, Rossi Nino, Rossini Antonio, Tosini Palmiro Franco, Venuto Marco.

- favorevoli n. **15** Consiglieri: Avezzù Paolo, Bettarello Paola, Bortolami Lucia, Busson Francesco, Cittadin Valeria, Folchini Cristina, Lubian Edoardo, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Piscopo Aniello, Rossi Nino, Rossini Antonio, Venuto Marco.

- contrari n. **5** Consiglieri: Biasin Elena, Borgato Andrea, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Merlo Dina.

- astenuti n. **3** Consiglieri: Crivellari Diego, Masin Matteo, Tosini Palmiro Franco.

DELIBERA

1. di apportare al Bilancio di Previsione 2026/2028, per quanto citato in premessa, le variazioni in termini di competenza e di cassa, di cui all'**Allegato A)** destinando, nel rispetto di quanto previsto dall' art. 187 del D. Lgs. 267/2000, quota parte dell'avanzo di amministrazione libero per € 3.967.595,15 e aggiornando di conseguenza il DUP 2026/2028;

2. di apportare al Programma triennale delle Opere Pubbliche 2026/2028 le seguenti variazioni, aggiornando di conseguenza il DUP 2026/2028 e le schede del programma (**Allegato C**):

ANNUALITÀ' 2026

- **Inserimento dell'intervento** "Realizzazione rotatoria incrocio tra Viale delle Industrie e Via Don Milani" di € 300.000,00 finanziato interamente con avanzo libero - esigibilità 2027;
- **Inserimento dell'intervento** "Manutenzione straordinaria strade comunali" di € 1.162.791,57 interamente finanziato con avanzo libero - € 30.000,00 esigibilità 2026, € 1.132.791,57 esigibilità 2027;
- **Inserimento dell'intervento** "Rigenerazione area delle Torri e del centro di Rovigo per nuovi flussi turistici" di € 450.000,00 finanziato per € 225.000,00 con contributo regionale e per € 225.000,00 con avanzo libero - € 50.000,00 esigibilità 2026, € 350.000,00 esigibilità 2027 ed € 50.000,00 esigibilità 2028;

3. di dare atto che non risultano situazioni tali da far prevedere una situazione di squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui e avendo verificato che non ci sono debiti fuori bilancio da finanziare;

4. di dare atto che le suddette variazioni non alterano l'equilibrio finanziario del bilancio del presente esercizio sia della gestione di competenza che della gestione dei residui ed il fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio non risulta negativo **(Allegato D)**;

5. di dare atto, in relazione a quanto previsto dall'art. 187 comma 3 bis, che l'Ente non si trova nelle condizioni di cui agli articoli 195 e 222 del Tuel in quanto non è stata richiesta alcuna anticipazione di tesoreria e non si stanno utilizzando entrate a destinazione vincolata per

finanziare spese correnti;

6. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (d.lgs. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio";

7. di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei dati personali, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

8. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi e per effetti dell'art 134, comma 4' del D. Lgs 267/2000, per l'urgenza di impegnare le somme destinate con la presente variazione, il cui esito è proclamato dal Presidente:

   - presenti n. **23** Consiglieri: Avezzù Paolo, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Bortolami Lucia, Busson Francesco, Cittadin Valeria, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Folchini Cristina, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Masin Matteo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Piscopo Aniello, Rossi Nino, Rossini Antonio, Tosini Palmiro Franco, Venuto Marco.

   - favorevoli n. **23** Consiglieri: Avezzù Paolo, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Bortolami Lucia, Busson Francesco, Cittadin Valeria, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Folchini Cristina, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Masin Matteo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Piscopo Aniello, Rossi Nino, Rossini Antonio, Tosini Palmiro Franco, Venuto Marco.

   - contrari: **nessuno**

   - astenuti: **nessuno**

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA DELIBERA N. 82/2026 – PUNTO 3) DELL'O.D.G. "VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 CON DESTINAZIONE QUOTA PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO, VARIAZIONI AL PROGRAMMA OO.PP. 2026/2028 E ADEGUAMENTO AL DUP"

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo al terzo punto dell'ordine del giorno "Variazione al bilancio di previsione 2026/2028 con destinazione quota parte dell'avanzo di amministrazione libero, variazioni al programma opere pubbliche 2026/2028 e adeguamento al DUP". Il punto è stato affrontato in Commissione e ha trovato 4 voti favorevoli, 1 contrario e 1 astenuto. Anche qui abbiamo poi due emendamenti da discutere e da votare. Cedo la parola all'Assessore proponente Aretusini. A lei la parola.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:
Con questa variazione di bilancio, proponiamo di destinare 3.967.000 euro, circa 4 milioni di euro di avanzo di amministrazione libero, a una serie di interventi concreti per Rovigo. Si tratta di risorse che ci consentono di intervenire su diverse esigenze della città, dalla manutenzione delle strade, alla sicurezza degli edifici, dagli impianti sportivi, al verde pubblico, fino ai servizi sociali e al rilancio turistico. Partiamo dalle strade, dalla viabilità, alle infrastrutture, dove destiniamo 1.654.000 euro.
Manutenzione del territorio e miglioramento della viabilità: la voce più importante è quella relativa

alla manutenzione straordinaria delle strade comunali per 1.162.000 euro, interamente finanziato con avanzo libero. E' uno stanziamento significativo che permette di programmare interventi sulla rete stradale e affrontare le necessità manutentive della città.
A questo si aggiunge 300.000 euro per la realizzazione della rotatoria all'incrocio tra Viale dell'Industria e Via Don Milani, un intervento da inserire nel programma delle opere pubbliche con esigibilità prevista nel 2027.
Destiniamo inoltre 50.000 euro alla manutenzione straordinaria dei ponti; 45.000 euro alla manutenzione della pubblica illuminazione; 7.600 euro alla manutenzione della segnaletica stradale.
Sono previste anche risorse per le attività tecniche necessarie a programmare e a seguire questi interventi, tra cui 70.000 euro per prestazioni professionali del settore suolo; 19.000 euro per il supporto al responsabile unico del progetto nell'ambito della pubblica illuminazione, di cui se ne parlava prima.
Quindi l'obiettivo è di intervenire sulla manutenzione e sulle funzionalità delle infrastrutture, affiancando ai lavori le verifiche tecniche necessarie.
Parliamo di scuole, edifici pubblici e sicurezza degli immobili, a cui destiniamo circa 600.000 euro. Qua l'obiettivo è avere più sicurezza e funzionalità dei nostri edifici comunali con particolare attenzione alle scuole, alla prevenzione degli incendi.
Per gli edifici scolastici sono previsti 120.000 euro per prestazioni professionali finalizzate alla messa a norma antincendio; 150.000 euro per la manutenzione straordinaria delle scuole primarie e secondarie con finalità di prevenzione incendi.
Si aggiungono ulteriori stanziamenti per la manutenzione: 10.000 euro per le scuole di infanzia; 15.000 euro per le scuole primarie; altri 15.000 euro per le scuole medie; altri 50.000 euro per la manutenzione straordinaria delle scuole di infanzia.
Per gli immobili comunali in generale sono previsti 83.300 euro di manutenzione straordinaria, mentre altri 100.000 euro sono destinati alla valutazione dei rischi e alla predisposizione dei piani di emergenza nelle sedi comunali.
Sono inoltre inseriti 40.000 euro per le prestazioni professionali relative alla prevenzione incendi del museo; 13.000 euro per il piano di emergenza dell'ex Maddalena.
Queste risorse rispondono a una necessità concreta, a programmare le manutenzioni e gli adempimenti tecnici per garantire edifici sicuri, scuole sicure e adeguate alle attività che vi si svolgono.
Parliamo di verde pubblico, ambiente e rigenerazione urbana, a cui destiniamo più di 800.000 euro, quindi la cura degli spazi pubblici, la valorizzazione delle aree verdi; la variazione prevede 140.000 euro per l'arredo urbano delle aree verdi; 30.000 euro per la manutenzione straordinaria dei parchi; 20.000 euro per la manutenzione del verde di Via Stacche e Via Bramante; 26.000 euro per la manutenzione straordinaria delle alberature.
A queste voci si aggiungono 13.000 euro per la manutenzione professionale sul patrimonio arboreo; 7.700 euro per il monitoraggio PAESC, piano d'azione di energia sostenibile del clima; sono previsti anche 80.000 euro per le opere di bonifica dell'ex Coletti in Via Chiarugi, insieme a 30.000 euro per la rimozione e lo smaltimento di materiali presenti all'ex Comando della Polizia Locale.
Rientra in questa prospettiva il progetto di rigenerazione dell'area delle Torri e al centro di Rovigo per favorire nuovi flussi turistici, per un valore complessivo di 450.000 euro, dei quali 250.000 euro erano finanziati da contributo regionale e 225.000 euro attraverso l'avanzo libero. Quindi parliamo di un progetto che collega la riqualificazione urbana alla possibilità di rendere il centro più attrattivo e di valorizzare gli spazi della città dal centro alle frazioni.
Parliamo di sport e impianti cittadini a cui destiniamo, oltre a quello che abbiamo già destinato nella precedente delibera, ulteriori 540.000 euro; sono previsti 208.000 euro per la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi dal centro alle frazioni, ai quali si aggiungono 35.000 euro per lo Stadio Battaglini, 30.000 euro per la piscina comunale, 20.000 euro per le attrezzature sportive, 30.000 euro per le prestazioni professionali legate agli impianti sportivi.
Destiniamo 150.000 euro per il raffrescamento del Palazzetto dello Sport, con l'obiettivo di intervenire sulle condizioni di utilizzo di questa struttura che di fatto non è adeguatamente utilizzabile nei mesi più caldi. Quindi si tratta di risorse rivolte a strutture che ospitano attività sportive,

associative e che richiedono manutenzione, adeguamenti e un'attenzione costante.
Parliamo di sicurezza urbana, mobilità e servizi alla comunità, a cui destiniamo 184.000 euro. La variazione prevede 61.000 euro per l'ampliamento del sistema di videosorveglianza presso il teatro e nelle frazioni; 41.600 euro per l'hardware e gli arredi sulla nuova centrale operativa della Polizia Locale; sono anche inseriti 5.500 euro per il supporto specialistico necessario all'istituzione di un'unità cinofila.
Sul fronte del trasporto pubblico locale sono previsti 40.000 euro per le attività professionali legate al progetto di automatizzazione della bigliettazione; più 5.000 euro di trasferimenti alla Provincia per la gara di servizio; sono inoltre previsti 28.000 euro per l'installazione di colonnine per i mercati e 3.000 euro per le prestazioni professionali. Quindi questi interventi riguardano servizi diversi, ma contribuiscono a rendere più funzionali l'organizzazione della sicurezza, la mobilità, le attività che si svolgono negli spazi pubblici.
Parliamo di sociale, scuola, cultura e turismo, a cui destiniamo 242.000 euro. L'ultima voce, ma non per importanza, sostegno delle persone e alla vitalità della comunità. Quindi per le politiche sociali sono previsti 30.000 euro di contributo per le persone indigenti; 35.000 euro contributo trasferimenti a famiglie destinate alla riduzione del disagio abitativo; 10.000 euro per il progetto RIA; 10.000 euro per il progetto carcere; altri 15.000 euro per iniziative di contrasto alla povertà educativa; 10.000 euro per il sostegno alle Istituzioni sociali impegnate nel contrasto alla violenza; 12.000 euro per il progetto Giovani Attivi.
Poi abbiamo l'aiuto al mondo scolastico, alle scuole paritarie, con 20.000 euro per il sostegno anche qui delle scuole paritarie nelle frazioni; 5.000 euro per gli arredi scolastici; abbiamo altri 20.000 euro di contributo alla Fondazione Rovigo Cultura; 30.000 euro per la manifestazione Mille Miglia che si svolgerà l'anno prossimo; 20.000 euro per il rilancio e il turismo attraverso un piano straordinario di comunicazione e marketing territoriale. A questi interventi si aggiungono 14.000 euro per il restauro del Leone di Marciano, per quale abbiamo ricevuto un contributo regionale; 10.000 euro di contributi per il teatro destinato all'acquisto di attrezzature. Quindi queste risorse affiancano gli investimenti infrastrutturali con interventi di sostegno sociale e alla vita dei nostri concittadini.
Quindi accanto a questi diffusi interventi sul territorio, assumono particolare rilievo la rotatoria tra Viale dell'Industria e Via Don Milani, gli interventi importanti sulla manutenzione stradale, la rigenerazione dell'area delle Torri. Quindi interventi che vanno a dare risposte da parte dell'Amministrazione Cittadin a 360 gradi su tutta la città, dal centro alle frazioni.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. C'è qualcuno che vuole fare qualche domanda? No intervento. Prego Consigliera Merlo.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Inizio con qualche domanda. Volevo capire: i 140.000 euro per l'arredo urbano e poi i fondi destinati di manutenzione straordinaria mi pare 28.000 euro per Via Gallani e altri 26.000 euro per Via Stacche e Via Bramante, cioè nel senso che questi fondi dovrebbero essere compresi nel lavoro di ASM. Quindi vorrei capire perché sono in più.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Qualche altra richiesta? Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
A parte la domanda che ha fatto la Consigliera, se poi l'Assessore, invece di leggerci l'elenco delle voci, ce ne dà una visione politica, cioè ci spiega a che cosa mira complessivamente questa manovra, invece di recepire probabilmente le istanze degli uffici, cioè prova a contestualizzarle e a dirci attraverso questa manovra fatta a ottobre non si userà niente, qual è la visione della città che ha voluto dare, impegno. Quindi una valutazione politica, non una lettura di una delibera che siamo capaci di leggere anche noi.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Eventualmente questa qua la ragioniamo nella discussione generale. Domande precise non ce ne sono? Alla prima questione della Consigliera Merlo risponde l'Assessore Aretusini, prego.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:
Per quanto riguarda le manutenzioni straordinarie, di fatto abbiamo ereditato una situazione nei nostri parchi che è stata disastrosa. Di fatto abbiamo una situazione dove abbiamo deciso di intervenire concretamente, perché di fatto sono fruiti da famiglie, da bambini. Abbiamo situazioni dove abbiamo delle piccole giostre di bambini che sono da ammodernare, qualcuna da installare. Quindi abbiamo deciso di intervenire in modo concreto per dare nuova vita a moltissimi parchi della nostra città: dal centro, mi viene in mente il Parco IRAS, andare fino al parco di Grignano, ai parco di Concadirame, andare a intervenire a 360 gradi su quelle che sono state tutte quante le esigenze dimostrate sia dai cittadini e sia dal fatto che occorre intervenire per mettere in sicurezza quello che fino a questo momento purtroppo non era mai stato fatto, e quindi interverremo in modo deciso con risorse importanti.
Per quanto riguarda invece la manutenzione del verde in Via Stacche e in Via Bramante, abbiamo delle situazioni che ci vengono anche qua segnalate dalla cittadinanza, in cui dobbiamo intervenire in modo importante per mettere in sicurezza alcune aree e ridare decoro a queste aree.
Per quanto riguarda invece l'altra domanda sulle alberature di Via Gallani, di fatto anche qui abbiamo una situazione dove purtroppo sono state rilevate delle alberature che ormai non sono più in sicurezza, sono di fatto alberi morti e quindi su una via trafficata come Via Gallani occorre intervenire per la manutenzione e per la messa in sicurezza, visto che transitano auto quotidianamente in modo importante.
Poi rispondono anche alla Consigliera Biasin sulla visione politica. Di fatto io credo che una manovra da 4 milioni di euro che risponde, come ho detto precedentemente, a 360 gradi a tutte quelle che sono le esigenze della città, non abbia bisogno di essere commentata politicamente perché stiamo mettendo a terra risorse che di fatto daranno risposta a tutto e a tutti.
Credo che la manovra che abbiamo votato precedentemente e questa siano le due fondamentali e di fatto probabilmente fino a questo momento le due più importanti, sia a livello economico, sia a livello di risposte degli ultimi dieci anni? Probabilmente.
L'ex Coletti di Via Chiarugi, la questione che è stata più volte sollevata dal Consigliere Masin, dalla Consigliera Merlo quando era Assessore: stiamo intervenendo concretamente con 80.000 euro. Di fatto stiamo concretamente intervenendo su quelle che sono delle esigenze che avevamo sollevato noi anche in Consiglio Comunale, ricordo l'allora Consigliere comunale Rizzato che appunto sulla questione fece diverse interpellanze all'Amministrazione precedente. E oggi mettiamo concretamente in campo delle misure per andare a bonificare un'area, un intervento in danno per bonificare un'area con eternit, con liquami, e quindi per mettere in sicurezza quello che è un problema concreto della nostra città.
Ma i problemi di fatto a cui diamo risposta sono moltissimi. Anche la rotatoria, magari dopo l'assessore Rizzato potrà dare ulteriori chiarimenti in merito, va a rispondere ad un punto nero della nostra città dove di fatto accadono incidenti, ci sono problemi di viabilità. Lì vicino abbiamo anche un ecocentro che è di fatto un'area che andava messa in sicurezza.
Gli interventi sulle strade: sono molteplici le segnalazioni che arrivano quotidianamente per la messa in sicurezza di marciapiedi, di strade. Quindi anche qui daremo risposte in modo importante al sociale, a tante opere e a tante misure che stiamo mettendo in campo di fatto.
La videosorveglianza, il completamento della videosorveglianza delle frazioni, magari anche qui abbiamo l'Assessore Campanile che magari potrà illustrare nel dettaglio di cosa si tratta, perché anche qui andiamo a mettere in sicurezza alcuni luoghi della nostra città che hanno necessità di essere sorvegliati come le frazioni. Quindi non ci sono più cittadini di Serie A e cittadini di Serie B, ma le frazioni finalmente vengono messe al primo posto e vengono adottati dei sistemi all'avanguardia per videosorvegliarle.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Passerei agli emendamenti. Il primo, che ha parere tecnico e contabile favorevole da parte

degli uffici e anche parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, è presentato dai Consiglieri Tosini e Crivellari. Immagino lo presenti il Consigliere Tosini, al quale cedo la parola. Prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:
Grazie. Un saluto a tutti. Ormai è mezzogiorno, però un altro po' di sacrificio per vedere se passa quantomeno questo emendamento, Presidente. Leggevo su quel trafiletto, sulla Voce di Rovigo questa mattina, con riferimento al Consiglio di ieri, che "Tosini è rimasto in aula a fare numero a favore del primo cittadino. Forse aveva paura che i suoi emendamenti non fossero più validi". In realtà uno, presentato anche questo emendamento con il Consigliere Crivellari, è già stato approvato e abbiamo manifestato e manifestiamo la nostra soddisfazione.
Per quanto riguarda questo emendamento, abbiamo chiesto all'Amministrazione di privare, di togliere dalla manutenzione, dalla spesa per la manutenzione straordinaria delle strade, che l'Assessore indicava in 1.650.000 euro e per le strade di manutenzione straordinaria stradali comunali 1.250.000 euro, detrarre una somma di 40.000 euro e destinarla all'abbattimento delle barriere architettoniche. Il PEBA ormai comincia ad avere dieci anni: nel 2029, approvato nel 2019, sta scadendo, quindi sarebbe anche forse il caso di fare un po' uno studio per vedere quello che è stato fatto e quello che è stato realizzato con riferimento al piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche.
Noi insistiamo invece sull'approvazione di questo emendamento oggi, e vorrei tanto che questa spesa, che vogliamo venga destinata a favore e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, mi piacerebbe tanto personalmente che fosse destinata alla sistemazione, al finanziamento, alla sistemazione dei marciapiedi di Via Allara e Via Fraccon.
Quindi in sostanza vogliamo che vengano prelevati 40.000 euro dalle manutenzioni straordinaria strade per l'eliminazione delle barriere architettoniche, che vorremmo finalizzata proprio alla sistemazione di due vie importanti, Via Allara e Via Fraccon, i cui marciapiedi rappresentano veramente un'insidia e un trabocchetto. Io vi invito a passare da quei marciapiedi, sia da Via Allara, dalla parte opposta alla Banca Intesa Sanpaolo, che è veramente pieno di buche e pericoloso, e vi invito a fare il marciapiedi di Via Fraccon, che finisce con un restringimento, e quindi io avevo anche consigliato a quest'aula, all'Amministrazione, di installare un corrimano, credo che sia facilissimo un corrimano, di modo che, proprio quando si finisce quel marciapiede e si sbocca in Piazza Garibaldi, uno si possa attaccare perché è pericoloso. Vedo tante persone che fanno uso del bastone o del deambulatore e non riescono a percorrere quei marciapiedi.
Io insisto quindi per l'approvazione di questo emendamento e non ho altro da aggiungere. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualche altro intervento? Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:
Caro Consigliere Tosini, sul PEBA mi trovi d'accordo, io già dieci anni fa feci un'interpellanza proprio per quanto riguarda l'aggiornamento del PEBA, partendo proprio anche dagli edifici pubblici, perché è spesso proprio ancora adesso negli edifici pubblici ci sono ancora delle lacune rilevanti che devono essere sanate. Io credo che, visto che è mezzogiorno, questo duello lo vincerai, perché un motivo della sensibilità sulle barriere architettoniche credo che coinvolga tutto il Consiglio Comunale, perché effettivamente anche questo è un modo per dare un segnale alle persone che hanno problemi di muoversi in maniera libera, che hanno difficoltà quindi di deambulare, e non c'è peggio di una persona che rimanga prigioniero di se stesso, quindi non poter uscire di casa e magari trovare dei marciapiedi che non sono idonei per muoversi e non poter nemmeno quindi prendere una boccata d'aria o andare anche a comprare il pane con la sua carrozzina perché non riesce neanche a uscire da casa perché il marciapiede e la strada non è percorribile, perché non ci sono nemmeno le più elementari opere necessarie per farlo. Quindi su questo insomma la mia massima sensibilità e approvazione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Venuto, prego.

VENUTO MARCO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:
Grazie Presidente, grazie al Consigliere Tosini e al Consigliere Crivellari. Così come l'emendamento relativo all'Università, riteniamo, perlomeno come Fratelli d'Italia, ma credo di interpretare lo spirito dell'intera maggioranza, che l'emendamento proposto sia meritevole di accoglienza, una sensibilità condivisa che abbiamo tutti e riteniamo di poter accogliere questo emendamento. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Avezzù, prego.

AVEZZU' PAOLO – Consigliere Forza Italia Berlusconi:
Mi accodo a quello che diceva il collega Venuto. Credo che questo emendamento, peraltro che già analogamente aveva proposto lo scorso anno se non ricordo male, allora non fu possibile accoglierlo; poi tematica che, sia Crivellari che Tosini, ma in particolare il collega Tosini, ha più volte sollevato in quest'aula. Credo che questo emendamento qualifichi non solo la manovra, ma qualifichi anche proprio il nostro Consiglio Comunale come elemento di maturità, ma anche di crescita per l'intera città, al di là che sia una cifra sostanzialmente simbolica, perché è giusta la sua osservazione su quel ragionamento di una rivisitazione, cioè di guardare quanto è stato realizzato, quanto c'è ancora da realizzare per una vera e propria accessibilità della città a tutti i cittadini in qualsiasi situazione si trovino. Questo è un motivo in più, per cui come gruppo di Forza Italia sicuramente riteniamo accoglibile questo emendamento e ringraziamo i colleghi per averlo posto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcun altro? Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione. Favorevoli? Unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Quindi l'emendamento viene approvato.
Secondo emendamento alla delibera, presentatore il Consigliere Tovo. Ha il parere tecnico contabile favorevole e il parere del Collegio dei Revisori dei Conti altresì favorevole. A lei la parola.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Con questo emendamento riteniamo di sottoporre al Consiglio quella che definirei potenzialmente una nuova povertà emergente. Il problema degli alloggi nel contesto degli studi universitari per gli studenti fuori sede sta diventando molto problematico. Sono delle linee di intervento in cui precedentemente, negli anni passati, non sono emerse delle esigenze, ma riteniamo che in questo momento sia le famiglie che hanno studenti universitari fuori sede, che gli stessi giovani, segnalino. Mi pare che in questo momento oserei dire anche di tensioni sociali, un atteggiamento costruttivo sia quello di affrontare i problemi nel merito, nel momento in cui vengono segnalati.
L'intervento che proponiamo è complementare a quello della promozione dell'Università a Rovigo. Promuovere Rovigo città universitaria vuol dire anche promuovere gli studi dei residenti a Rovigo che non trovano a Rovigo legittimamente il percorso prescelto e scelgono, per soddisfare le proprie esigenze di formazione e di qualificazione professionale, di andare fuori sede. Io credo che sia opportuno iniziare a valutare anche queste esigenze. I costi sono saliti in maniera drammatica, purtroppo soprattutto in zone a basso reddito come il Polesine questo va a impattare sulla discriminazione nei confronti di studenti sostanzialmente in base al censo e a violare il diritto allo studio, e questo penalizza soprattutto aree a basso reddito, ripeto, come il Polesine.
Io credo, e vi proponiamo con questo emendamento, di iniziare a prendere in considerazione queste situazioni di esigenza. L'emendamento propone di istituire un capitolo e nella descrizione individua come destinatari esattamente gli studenti residenti sul Comune di Rovigo che studiano fuori sede e la cifra venga individuata nella forma del bando a forma di ristoro delle spese sostenute per alloggi, residenzialità o altro.
Lasciamo ovviamente legittimamente, ritengo, ma se ritenete possiamo anche condividere quali siano poi i criteri, cioè nel senso che riteniamo che in un bando di questo tipo legittimamente

l'Amministrazione possa poi proporre di pesare il merito negli studi insieme alla situazione finanziaria del nucleo di provenienza, si può anche prestare attenzione a quali sono le fasce di reddito già coperte da altre forme di sostentamento e andare a complemento. Nelle modalità applicative di questo intervento potenzialmente nuovo credo che ci siano dei margini, siamo disposti a discutere, però credo, oppure legittimamente l'Assessore componente farà le proprie valutazioni.
Noi con questo emendamento intendiamo proporre un'attenzione. Ritengo che sia un atteggiamento costruttivo da parte dell'Amministrazione, cioè iniziare ad affrontare alcuni dei temi posti dalle nuove generazioni su situazioni in evolvere. Poi sappiamo che gli interventi al sostegno del diritto allo studio, la creazione di alloggi, è anche destinatario a livello nazionale di altre forme di intervento, ma ci sembra che per quest'anno una forma di sostegno sia importante. Quindi vi proponiamo di valutare questo emendamento che ci sembra che sia di valore per l'attenzione che si pone e non va a inficiare l'entità del capitolo di provenienza, che ci sembra che mantenga comunque dei margini rilevanti.
Quindi vi proporremmo di valutare questo intervento a favore delle nuove generazioni che vogliono investire sulla propria qualificazione, cioè sul futuro del paese, del nostro territorio e di tutto il territorio in cui viviamo. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. C'è qualcuno che chiede intervenire sul punto? Prego Assessore Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:
Grazie Presidente. Il sostegno agli studenti universitari, soprattutto quelli che si trovano in condizioni di difficoltà economica, rappresenta ovviamente un obiettivo condivisibile. Di fatto l'emendamento proposto da 40.000 euro di contributi alle spese abitative non è sufficientemente supportato da nessuna analisi. Il Comune di Rovigo, solo per fare un inciso, insieme alla Provincia ha già promosso un intervento a sostegno degli studenti del Consorzio Universitario di Rovigo attraverso contributi per le spese di trasporto pubblico. La Regione Veneto dispone inoltre di un sistema strutturato di interventi per il diritto allo studio universitario che comprende borse di studio, servizi abitativi, agevolazioni economiche. A Rovigo è presente anche una residenza universitaria gestita dall'ESU di Padova, che offre agli studenti opportunità di alloggio a prezzi calmierati.
Quindi queste misure non risolvono necessariamente tutte le difficoltà, ma dimostrano che esistono già strumenti pubblici di sostegno che devono essere adeguatamente conosciuti e coordinati. Quindi di fatto un emendamento non qualifica potenziali beneficiari, non individua quali studenti sarebbero esclusi dagli aiuti esistenti e non definisce compiutamente i criteri di accesso e gli importi del contributo. Quindi non è neanche facile capire se lo stanziamento proposto possa essere effettivamente efficace.
Di fatto poi la scelta spetterà al Consiglio Comunale, ma ci sarà comunque da coordinarci con fare una ricognizione di fatto delle misure già disponibili, coinvolgendo gli uffici competenti, l'Università di Padova, il Consorzio dell'Università Rovigo e la Provincia, al fine di individuare eventuali necessità non ancora soddisfatte, e quindi prevedere ulteriori interventi aggiuntivi. Questa è una riflessione che di fatto poi pongo all'aula. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere Lubian e poi Biasin, prego.

LUBIAN EDOARDO – Consigliere Valeria Cittadin Sindaco:
Grazie Presidente. Come gruppo riteniamo che l'impegno delle risorse comunali dovrà comunque seguire anche un criterio di territorialità, sostenendo il legame tra i giovani e Rovigo.
Comprendiamo le difficoltà delle famiglie che affrontano le spese per gli studi dei figli fuori sede e rispettiamo le scelte formative di ciascuno. Riteniamo però che la priorità del Comune deve essere e creare anche le condizioni affinché sempre più giovani possano studiare a Rovigo, frequentarla e vivere la città valorizzando l'offerta universitaria e i servizi del territorio.
L'emendamento destina invece il contributo esclusivamente a chi frequenta corsi con sede fuori Rovigo. Inoltre propone di finanziare questa misura sottraendo 40.000 euro alle spese delle asfaltature,

riducendo risorse destinate alla manutenzione delle strade, che è un'esigenza concreta e sentita dai cittadini.
Per queste ragioni, pur riconoscendo il valore della finalità sociale della proposta, come gruppo non condividiamo questa scelta di destinazione delle risorse e preannuncio già il nostro voto contrario.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie. Vedo che il Consigliere Lubian ha correttamente inquadrato il perimetro dell'emendamento. Non mi è sembrato sinceramente, dalle risposte che mi ha dato l'Assessore, che abbia compreso. Cioè il nostro emendamento si propone di aiutare quelle famiglie e quegli studenti che studiano fuori Rovigo; studiano fuori Rovigo anche perché Rovigo purtroppo - noi ci auguriamo che diventi veramente una grande sede universitaria - manca di tutta una serie di Facoltà, Medicina, Ingegneria, solo per dirne qualcuna, e se noi vogliamo anche che i nostri ragazzi, oltre che a studiare Giurisprudenza o comunque i corsi che sono previsti nella nostra città, abbiano anche altre qualificazioni, dobbiamo mettere in preventivo che vadano a studiare fuori città. Quindi questa è la premessa.
Il fatto che questo nostro emendamento non sia suffragato da un'indagine, un'analisi politica, mi sembra veramente in questi giorni un qualche cosa di difficile da comprendere nella sua affermazione, perché il tema del caro dell'offerta abitativa per gli studenti è un tema che sta prendendo banco in tutti i paesi dell'Europa, non solo in Italia. Ci sono tutta una serie di proteste degli studenti per il diritto allo studio e a una residenzialità a prezzi calmierati. Quindi non riesco proprio a capire cosa c'entra l'indagine del CUR quando noi stiamo pensando di offrire un sostegno a quelle famiglie che mandano i figli a studiare fuori Rovigo perché a Rovigo non c'è un'offerta formativa universitaria a 360 gradi.
Il fatto poi che mi si venga a dire che non sono identificati i beneficiari, questo emendamento ha passato il vaglio tecnico degli uffici preposti che l'hanno trovato adeguato. E' ovvio, come diceva il Consigliere Tovo, che poi nel momento in cui si farà il bando si useranno tutte le cautere del caso. Quindi è un tipo di contestazione che faccio veramente fatica a comprendere quando questo emendamento, ripeto, ha passato il vaglio degli uffici.
Quindi io credo che questa sia un'occasione, perché la povertà adesso non è solo la povertà alimentare. E' anche la difficoltà a far crescere nella scala sociale i propri figli, perché a un certo punto, se tu fermi le possibilità dei ragazzi di avere tutte le stesse opportunità, fai un danno sociale enorme. Rovigo ha bisogno che i giovani crescano e che crescano, ripeto, con un'offerta formativa ampia, spostandosi anche al di fuori della nostra città, fino a quando la nostra città non diventerà, ripeto, un polo universitario di eccellenza. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Avezzù, prego.

AVEZZU' PAOLO – Consigliere Forza Italia Berlusconi:
Credo che l'intervento del Consigliere Lubian mi abbia aiutato nell'essere ancora più veloce nel dare un parere negativo su questo emendamento, pur avendo un suo fondamento. Perché? Uno, perché va a togliere risorse su una scelta importante, non solo dell'Amministrazione, ma dell'intera città, cioè quella di manutenzione delle nostre strade.
La seconda, quando parlava Lubian di territorialità, va in qualche modo, anche al di là della differenza di importi, come prospettiva, come scelta, a essere in contraddizione con l'altro emendamento che abbiamo approvato nel provvedimento precedente, cioè nel provvedimento precedente abbiamo approvato un emendamento che in qualche modo va a valorizzare la presenza universitaria a Rovigo, pur riconoscendo sul fatto che certe facoltà non sono presenti nella nostra città e nel nostro territorio, questo è vero, però su quei tipi di fabbisogno o di povertà, come sono state definite, ci sono altre misure alternative, che sono interventi da parte della Regione Veneto, che esistono, e sono le borse di studio che vengono messe a disposizione dalle varie sedi universitarie, che tra l'altro tengono conto

proprio delle situazioni di reddito, quindi credo che le possibilità di risposta per quelle persone e per quelle famiglie ci possano essere comunque con i canali già oggi a disposizione. Per questo il voto è contrario.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:
Grazie Presidente. Senza nulla togliere alla sensibilità dimostrata per gli studenti che scelgono facoltà che purtroppo a Rovigo non ci sono e vanno quindi a studiare fuori Rovigo, quando si ha un bilancio, bisogna fare delle scelte politiche. Le scelte politiche vuol dire dare delle priorità, perché ci sono tante cose buone che si possono fare come questa. Bisogna capire cosa fare rispetto a un'altra, se conviene o non conviene.
Io forse il discorso lo metterei all'incontrario, cioè diamo il contributo a chi vuole venire a studiare a Rovigo, no a chi vuole andare fuori Rovigo. Il CUR sta ampliando le proprie facoltà, si sta sviluppando sempre di più, quindi dando un'offerta formativa sempre maggiore. Valorizziamo quindi, andiamo incontro a questa scelta del CUR di ampliare le facoltà e quindi la gamma di possibilità degli studenti per rimanere qui. Parliamo sempre di un territorio che si spopola, creiamo le condizioni perché il nostro studente rimanga qui e perché altri studenti vengano qui a studiare a Rovigo. Invertiamo questa tendenza. Spesso siamo andati a studiare a Bologna, a Padova e anche più lontano per avere quella possibilità di accedere allo studio. Adesso che abbiamo l'Università a Rovigo che si sta sempre di più ingrandendo, con Padova e con Ferrara, la politica secondo me deve andare incontro a questa direzione.
E' quindi buona la proposta ma invertita: aiutiamo chi viene a Rovigo a studiare. Quindi secondo me si è un po' sbagliato a bilanciare, ma per un discorso di priorità, non perché questa non sia una cosa degna di attenzione per chi studia fuori, assolutamente, non vorrei che adesso venga speculato su questo, ma perché ripeto, come il Comune e come il bilancio di una famiglia non si può fare tutto, vanno fatte delle scelte, e la scelta migliore invece è attrarre le persone che vengono a studiare qui, che favorisce l'economia, il territorio, lo sviluppo della città, tutto l'indotto, gli affitti, le strutture, i campus, tutto ciò che può girare intorno poi al fatto di avere più studenti nella nostra città di Rovigo con gli esercizi commerciali che vivono anche grazie a questo indotto.
Quindi per questo motivo, penso che si era capito, il mio voto è contrario. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Borgato, prego.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Ero intenzionato a non intervenire, però ovviamente dopo vengo anche sollecitato e stimolato dagli interventi in aula e non posso non esprimere delusione. Il Sindaco ieri esprimeva delusione per altri motivi, io la esprimo per questo motivo: il fatto che l'aula non abbia capito il significato veramente bello e fondamentale di questo emendamento che abbiamo proposto: promuovere il diritto allo studio, promuovere la possibilità a tutti di avere accesso allo studio e anche chi fa più fatica, non ci arriva alla fine del mese e magari ha un figlio che merita di essere sostenuto; non fosse anche per coerenza per tutte le volte che abbiamo parlato di Università anche dentro a quest'aula da quando questa Amministrazione si è insediata. A me sembra che manchi un po' di coerenza in questo indirizzo a bocciarlo questo emendamento oggi.
Tra l'altro stiamo parlando veramente di bricioline rispetto alla grande manovra che si sta facendo: 40.000 euro. E ricordate bene che non li stiamo togliendo alle asfaltature, perché tutte le asfaltature e la destinazione che si sta facendo quest'anno vengono rimandate al 2027, perché non c'è il tempo per poterle fare nel 2026. Quindi eventualmente che i 40.000 euro che abbiamo chiesto di togliere quest'anno li recuperiamo nella programmazione ordinaria nel bilancio del prossimo anno.
Tra l'altro tantissime cose che avete inserito qui in questa manovra potremmo benissimo trovare una risposta nel bilancio ordinario che si era impostato per il 2026.

E quindi veramente mi sto chiedendo il motivo per cui si vuole bocciare a priori questo emendamento. E credetemi, non mi convincono nel modo più assoluto le ragioni che avete portato oggi in aula. Sembra quasi che le mie motivazioni siano altre e mi fermo qui.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Venuto, prego.

VENUTO MARCO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:
Grazie Presidente. Fare il Consiglio sabato mattina è strano: io mi trovo completamente d'accordo con l'intervento del Consigliere Rossini. Credo che noi dovremmo sviluppare una politica degli interventi per attrarre gli studenti nella nostra città e credo che sia una delle grandi sfide che dovremmo affrontare nei prossimi anni.
Consigliere Borgato, negare il diritto allo studio… L'ha detto il Consigliere Avezzù, ci sono già degli strumenti adeguati, anzi non sono mai adeguati, però ci sono già dei sostegni. Personalmente ho un paio di amici che, non avendo assolute capacità economiche, loro malgrado familiari, sono arrivati alla laurea e oggi sono dei professionisti.
Quali sono i contributi che già esistono nel 2026-2027? La borsa di studio universitaria, che può arrivare a oltre 8.000 euro annui per studenti fuori sede con determinati requisiti economici; contributo per l'affitto, un fondo statale per studenti fuori sede con ISEE inferiore ai 20.000 euro; contributi pubblici per l'alloggio; alloggio universitari, camere a tariffa agevolata tramite gli Enti per il diritto allo studio; e poi le agevolazioni sulle tasse che vengono applicate dai vari Atenei, addirittura arrivando a degli esoneri in base all'ISEE.
Quindi credo che, come ha detto il Consigliere Lubian, come ha detto il Consigliere Rossini, la sfida che ci dobbiamo porre è come attrarre nella nostra città gli studenti, quali iniziative mettere in campo, alcune ci sono già, come il taglio dell'IVA per chi affitta appartamenti agli studenti.
Quindi il voto di Fratelli d'Italia è negativo a questo emendamento. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Merlo, prego.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Innanzitutto premetto che questo è un emendamento che risponde alle esigenze primarie dei giovani, se vogliamo cominciare a parlarne.
Secondo, noi possiamo sostenere i residenti a Rovigo, non possiamo sostenere cittadini di altri Comuni. E evidentemente le scelte degli studi sono sacrosante, non possiamo obbligare i giovani di Rovigo a fare solo le facoltà che sono a Rovigo. Peraltro, se fanno le facoltà che sono a Rovigo, hanno molto meno spese dei loro coetanei che fanno delle facoltà fuori Rovigo. Ed è necessario che questo avvenga, perché la scelta universitaria ha a che vedere con il futuro dei giovani, ma anche con il futuro della città. Perché? Perché i giovani hanno bisogno di sviluppare le loro professionalità e le loro inclinazioni, ma al tempo stesso sono giovani di Rovigo che possono tornare e dare contributi allo sviluppo economico e professionale della città.
Quindi è molto importante che ci siano anche dei giovani che si arricchiscono e contribuiranno ad arricchire quello che è il tessuto economico e produttivo della città. E qui dobbiamo darci una visione, perché se noi ci limitiamo a ragionare sul nostro piccolo orticello, delle nostre piccole facoltà, del nostro piccolo CUR, noi dobbiamo guardare oltre, perché questa città ha bisogno di vedere e di rapportarsi a quelle che sono realtà economiche e produttive di città che abbiamo vicine e che hanno trovato nelle Università un fattore di sviluppo. Il fattore di sviluppo non solo è nelle nostre facoltà presenti a Rovigo, ma anche nelle facoltà che i nostri giovani generosamente affronteranno e affrontano, magari anche con difficoltà, e ci porteranno e riporteranno a Rovigo il loro bagaglio.
40.000 euro dalle asfaltature evidentemente non sono un problema, visto che queste asfaltature non saranno neppure realizzate entro il 31 dicembre e questi fondi andranno in avanzo di bilancio.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Scusate, chiedo un po' di silenzio e di chiudere l'intervento cortesemente.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Quindi ribadisco che le esigenze dei giovani non sono solo lo sport, ma anche promozione culturale e professionale, e il Comune deve essere vicino ai suoi ragazzi che presentano difficoltà economiche e che hanno la volontà di affrontare facoltà fuori Rovigo, perché questo è un altro modo per sostenere le nostre famiglie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Tosini, prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:
Il confronto tra i colleghi consiglieri mi ha stimolato ad intervenire. Si parla di aiuto ai giovani. Se io dovessi rivedere il mio percorso di vita e di studio, qualcosa da evidenziare lo avrei, nel senso che se un giovane è determinato a studiare, lo fa, studia e riesce. Io a 20 anni ero iscritto all'Università, sposato con un bimbo, non provenivo da una famiglia ricca. Sono riuscito a studiare, lavorando per mantenermi agli studi e anche a realizzare un'attività professionale credo con un certo successo. Questo è un primo punto che mi porterebbe quindi a sostenere e a confrontarmi sull'aiuto ai giovani, che è giusto per carità, e poi dirò quello che intendo dire con riferimento all'articolo 3 della Costituzione.
Un altro particolare che mi porta a confrontarmi è la detrazione di questi 40.000 euro dall'asfaltatura strade, che mi pare un po' in contrasto, scusatemi, ve lo dico con molta trasparenza, mi pare un po' in contrasto con quell'emendamento che è stato approvato prima, da dove noi pensiamo di sottrarre 40.000 euro proprio per asfaltare le strade. Facevo riferimento all'asfaltatura dei marciapiedi di Via Allara e Via Fraccon: ecco, se dovessi limitarmi a questa osservazione, direi beh, qua mi pare che siamo in cul de sac. Mi parrebbe così.
Però fatte queste osservazioni all'emendamento proposto dai Consiglieri, cari Consiglieri dell'opposizione, sul quale banco mi trovo anch'io, c'è un articolo 3 della Costituzione che deve essere rispettato. E l'articolo 3 della Costituzione, il secondo comma, laddove si parla di uguaglianza, è diretto proprio ad un'uguaglianza sostanziale, quindi dare la possibilità a tutti di studiare, perché non tutti sono poi così impegnati oppure si trovano anche fortunati, come lo sono stato anch'io per certi aspetti, e quindi sostanzialmente anche di eliminare quegli ostacoli per poter agevolare lo studio. E allora, sotto questo mi convince, sotto questo profilo, proprio nel rispetto dell'articolo 3 della Costituzione, del secondo comma dell'articolo 3 della Costituzione, voterò a favore di questo emendamento, nonostante i miei dubbi e le mie perplessità che ho manifestato in esordio. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Tovo, prego. Vi chiedo un po' di silenzio perché si fa fatica ad intervenire. Prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Noi, con questo emendamento, abbiamo ritenuto di porre un tema. Capisco che non è delle corde di diverse persone, rispetto il parere di tutti, figurarsi, siamo in democrazia. Io mi permetterei semplicemente di fornirvi alcuni contributi alla riflessione. Credo di aver capito che l'emendamento non passerà. Mi permetto di fare alcune considerazioni.
Se vogliamo sviluppare una Rovigo città universitaria, io vi chiedo una cosa: ma voi vi siete mai chiesti perché l'Università si chiama Università? Cioè qual è la radice della parola? Cosa ci sta dietro? Io non vi do la risposta perché io non mi occupo di quella disciplina lì, quindi potrei dirvi delle stupidaggini, però vi chiedo di approfondire.
Ci sono delle cose che però io so. Ad esempio so, la prima intervista che io ho rilasciato come Presidente del CUR cosa dichiarai - passato remoto, è un tempo compiuto, credo che l'utilizzo sia appropriato - dichiarai che il mio obiettivo era sviluppare un Consorzio Università di Rovigo in cui fossero la maggior parte degli studenti provenienti da fuori città e che gli studenti di Rovigo andassero in altre città, perché quella è la mia idea di Università. Guardate che questa cosa qui la guardiamo in

televisione tutti i giorni, noi siamo riempiti di cultura anglosassone: nelle serie televisive, quando si parlano fra di loro i diciottenni statunitensi che devono fare la scelta, cosa si chiedono? Si chiedono "Dove vai? Dove vai a fare i tuoi studi?", perché è intrinseco in quella idea di Università uscire come esperienza personale.
Io, ormai da molti anni, chiedo scusa ma vado verso la chiusura, io da molti anni sono orgogliosamente docente dell'Ateneo estense, come sono altrettanto orgogliosamente allievo della Scuola Patavina, perché l'Università è mobilità. Io sono orgogliosamente docente dell'Università di Ferrara, che ha avuto il suo più illuminato laureato in una persona che si chiama Copernico, che era polacco, ha studiato a Bologna, ha studiato a Varsavia, ha studiato a Padova e si dice, by the way, si è laureato a Ferrara.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Le chiedo di chiudere.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Vado verso la chiusura. Io capisco che concepire l'Università voglia dire avere la capacità di concepire anche idee copernicane, in cui non è detto che il centro sia io o sia il posto dove vivo.
Io ho fatto un emendamento in cui ritenevo di promuovere le opportunità per i giovani. Non è stato gradito. Nessun problema. Vi chiedo semplicemente se ritenete, nelle politiche future, di cogliere alcuni dei suggerimenti che vi ho posto. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Rossi, prego.

ROSSI ELENA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie. Saluto anch'io l'aula. Non è mio solito rimanere in silenzio per quasi quattro ore ormai, anzi più di quattro. Però. se già prima ero senza parole, adesso sono attonita dal livello di questa conversazione, perché credo che in aula ci siano delle persone che attualmente ricoprono, e alcune che hanno anche ricoperto in passato dei ruoli di rappresentanza rispetto anche alle istanze degli universitari rodigini. E quindi mi meraviglia il parere negativo rispetto a questo emendamento.
Alcuni hanno parlato di sostegno per esempio per quanto riguarda il trasporto. Credo che sostenere gli studenti universitari vada ben oltre aiutarli nel far fronte a quelle che possono essere delle spese meramente di trasporto.
Tra l'altro una riflessione, cioè sostenere i nostri studenti anche al di fuori di quella che può essere appunto l'offerta formativa che abbiamo all'interno della nostra città, che appunto tutti siamo d'accordo nel dire che momentaneamente è limitata e ovviamente tutti speriamo possa ampliarsi il più possibile per permettere anche una conciliazione migliore della vita dei nostri giovani, anche rispetto allo stare accanto alle proprie famiglie e al proprio territorio.
Anche il Consigliere Venuto ha citato altri fondi, altri sostegni ministeriali a livello universitario. Peccato che nessuno di questi fondi provengano dal Comune. Proprio in questi giorni, ma anche nelle scorse settimane, moltissimi studenti ce lo stanno ricordando nelle piazze. Ogni anno tutti questi fondi a sostegno degli studenti fuori sede vengono sempre più erosi e a questo si aggiunge appunto il fatto che il caro vita e l'aumento dei costi della vita generalizzato faccia sì che il numero di persone che necessitano di un sostegno anche allo studio siano sempre maggiori.
Inoltre il Polesine, come ben sappiamo, è una delle aree con un tasso più alto di povertà e anche questo è un dato che è ancora in crescita, e quindi ovviamente saranno sempre più alti i numeri di persone che necessiteranno di un sostegno anche allo studio perché giustamente, se la priorità è mangiare, sicuramente lo studio non è una spesa purtroppo necessaria e a questo porterà tutta una serie di conseguenze, tra cui anche un impoverimento culturale della nostra area che già soffre tutte queste condizioni.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Le chiedo di chiudere.

ROSSI ELENA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Sì. In un paese come l'Italia, dove peraltro continuiamo a tagliare, parliamo di trasporti, ad esempio anche sul trasporto pubblico dei treni è stato fatto un taglio importante e sono stati aumentati i prezzi degli abbonamenti mensili per raggiungere tutte queste città universitarie. In un paese dove tra l'altro l'ascensore sociale è bloccato e dove, se nasci povero, muori povero perché andare oltre a questa condizione è pressoché impossibile dato che non ci sono sostegni, parliamo tanto di merito ma bisogna che siamo tutti messi nelle condizioni di avere accesso alle medesime opportunità, quello dello studio, checché ce ne diciamo, non è in alcun modo paritario.
Come città e come territori abbiamo le possibilità di aiutare concretamente i nostri studenti, i nostri ragazzi. Decidiamo di non farlo, pur essendo il livello più vicino di sostegno alla cittadinanza, insomma prendo atto che anche questa non è una priorità di questa Amministrazione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Folchini, prego.

FOLCHINI CRISTINA – Consigliere Forza Italia Berlusconi:
Buongiorno a tutti. Grazie per la parola. Non mi convince la proposta, semplicemente per un fatto, perché è tutto relativo il fuori sede. L'avrei capita se fosse stata una proposta mirata a tutti gli studenti che devono affrontare il percorso universitario, in base a dei parametri ben precisi che siano legati alle condizioni reddituali della famiglia. Allora sì che ha un senso, ma per lo stesso principio che diceva il Consigliere Tosini.
Non paragonarla in questo modo vuol dire rischiare di privilegiare qualcuno che ha meno bisogno rispetto a qualcuno che ha più bisogno. E concordo anche con quanto detto dal Consigliere Rossini di cercare di attrarre, ma non per questo comunque nemmeno penalizzare chi non trova il proprio sbocco nell'offerta universitaria di Rovigo, ma non così. Il fuori sede e basta per me è un criterio limitativo invece nei confronti di chi vuole rimanere a Rovigo, che non è detto che abbia più bisogno di altri che escono per condizioni familiari magari più svantaggiate. Questo è quello che penso. E quindi mio voto è contrario.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Crivellari.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:
Io voterò a favore di questo emendamento perché non vedo una contraddizione fondamentale tra sostenere la presenza universitaria a Rovigo e quella praticamente degli studenti che vanno in cerca di altre strade altrove. Quindi accolgo la ratio razza di quello che i colleghi cercavano di spiegare, secondo me in maniera utile. E' un emendamento a favore - uso un'espressione che non mi piace - del capitale umano di questa città, che anche può scegliere di studiare altrove perché a Rovigo non c'è tutto. Quindi in questo caso credo sia una proposta che armonizza anche l'emendamento nostro precedentemente accolto dall'aula e per questo motivo voteremo a favore. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Non ho più nessuna richiesta di intervento. Dichiarazioni di voto. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:
Condivido la parte finale del Consigliere Folchini che forse andava vista nel suo complesso, però non era questo il punto della discussione. A me dispiace a volte sentire nella discussione degli atteggiamenti di saccenza, cioè sembra quasi che chi sostenga una ragione sia depositario di una verità superiore e gli altri siano degli stupidi quasi, perché non capiscono. E questo me ne dispiace perché siamo tutti tra persone che hanno un suo pensare, e quindi magari nel parlare, avere qualche delicatezza in più nel sostenere le proprie tesi, forse dovrebbe essere nel normale comportamento quando si interloquisce, specialmente in Consiglio Comunale.

Premesso ciò, non è che nessuno, ho sentito dire, che è brutto, non è giusto aiutare chi va fuori. E' un discorso di pluralità. Se chiamiamo la Costituzione, allora Tosini ti dico, a maggior ragione, sono anch'io per l'uguaglianza, voglio aiutare la gente a venire qui a studiare. Io voglio mettere in condizioni gli studenti di fuori a venire qui, non andare fuori, perché l'Università sta prendendo una direzione dei campus che va sostenuta in qualche maniera, e questo poteva essere un ulteriore segnale politico. Perché non è vero che chi va a studiare fuori, poi torna, perché la maggior parte che va a studiare fuori si disperde poi. Pochi tornano. Se guardiamo le statistiche, io guardo anche le persone che conosco, la maggior parte che sono andati a studiare fuori, hanno preso altre vie, sempre di più.
Quindi se vogliamo avere una visione diversa, pur rispettando la proposta che è questa, perché io la rispetto, a differenza di altri che cercano a denigrare chi la pensa diversamente, io rispetto questa proposta, ma dico: secondo me non è la proprietà. Un Comune deve guardare e sostenere lo sviluppo del proprio territorio e giustamente aiutiamo quegli studenti che sono in difficoltà a venire a studiare a Rovigo. Così aiutiamo anche la nostra città. Questa è la nostra visione. Poi uno può anche non condividerla, però almeno il rispetto di porsi nella maniera giusta quando si ha una visione diversa. Almeno quello, non chiedo tanto. Quindi per questo motivo io sono contro a questo emendamento.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Lubian, prego.

LUBIAN EDOARDO – Consigliere Valeria Cittadin Sindaco:
Proprio due minuti. Pienamente d'accordo con quello che ha detto il Consigliere Rossini: noi in questa aula siamo Consiglieri comunali di Rovigo e quindi dobbiamo fare gli interessi di Rovigo. Questa proposta sì, la capisco, sarei anche d'accordo in tante cose, però l'interesse della città di Rovigo è quello di diventare una città universitaria sul territorio. Quindi, siccome stiamo gestendo delle risorse di Rovigo, io immagino che l'opportunità di Rovigo sia quella di investire sulla propria Università, sul CUR, eccetera. Anche altre dichiarazioni fatte nel senso che i ragazzi devono uscire per andare a studiare altrove, tanti di loro rimangono fuori perché ci sono più opportunità. E quindi io avrei capito più una proposta e un emendamento che potesse cercare di riportare quelle specializzazioni che magari mancano nel nostro territorio.
Così facendo io posso essere solo che contrario a cercare di esportare i nostri giovani, non ne vedo le finalità. Poi ovviamente, come diceva il Consigliere Tovo, l'Università serve anche per allargare la mente e si allarga solamente uscendo dalle città. Però noi stiamo gestendo delle finanze di Rovigo, quindi non vedo queste priorità.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Tovo.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Dichiarazione di voto. Immagino che diate per scontato che la dichiarazione di voto è favorevole. Io ci tenevo a fare una precisazione. Io nel mio intervento ho preso atto che abbiamo una sensibilità diversa e ho anche premesso che la rispetto. Vi ho solo fornito delle indicazioni su cui ritengo valga la pena discutere in futuro su cosa vuol dire promuovere l'Università. La possibilità che la città di Rovigo abbia tutti gli indirizzi possibili e immaginabili è impossibile. Non solo, è proprio l'idea di università che la conoscenza si sviluppa in poli diversi, e questo è un intervento a favore dei cittadini di Rovigo che vogliono cogliere le opportunità culturali formative in giro per il mondo. Per me era, come credo abbia detto correttamente il collega Crivellari, complemento agli interventi che noi giustamente facciamo a favore del CUR, non alternativo.
Per questo motivo esprimo il parere positivo, grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Telegrafico. Anch'io avrei piacere che tutti i miei concittadini e i giovani soprattutto restassero a lavorare a Rovigo, ma purtroppo devono andare fuori perché a Rovigo di lavoro non ce ne è e comunque quello che c'è forse non corrisponde a quelle che sono le loro aspettative. Per cui il nostro voto è naturalmente favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcun altro? No. Allora mettiamo in votazione l'emendamento. Favorevoli? 10 favorevoli. Contrari? 15 contrari (Moretto Mattia, Cittadin, Piscopo, Rossini, Venuto, Elena Pavan, Sara Moretto, Bettarello, Bortolami, Rossi, Menon, Lubian, Avezzù, Folchini e Busson). Astenuti? Nessuno. Quindi l'emendamento viene respinto.
Apriamo la discussione generale con un sacco di voglia, immagino. Consigliere Tovo oggi è on fire.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Nel senso che qualcuno mi brusaria?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Io una verità del genere non potrei mai dirla. Prego Consigliere Tovo.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Io vi chiedo scusa perché purtroppo alle 13, mi sono bruciato tutti gli interventi, adesso dico tutto quello che ho da dire, e poi vi chiedo scusa ma, con profondo rispetto per l'aula, vi saluterò.
Io vorrei fare alcune considerazioni sulla manovra in generale, nel senso che ci sono due caratteristiche sostanzialmente diverse su quello che abbiamo votato prima e quello che stiamo votando adesso, intendo la 120 e la 133 che stiamo votando adesso. Sulla 120 infatti ci siamo astenuti, però lì ci sono una serie di operazioni che vanno a destinare delle cifre vincolate o anche parzialmente cifre libere che si sono liberate in corso d'anno, cioè quella era un'operazione che da un certo punto di vista comprendo, nel senso che faceva parte di attività ordinarie e legittime.
Attenzione che qui, una cosa che non è stata detta: qui abbiamo un avanzo di cui siamo a conoscenza da aprile, da aprile, e siamo a fine ottobre.
Per carità, non voglio entrare sull'emendamento, ma il non detto di quell'emendamento è: guardate, vi facciamo una proposta che in realtà in qualche maniera voleva dire ci rendiamo conto che avremmo avuto mesi di tempo per approfondire come affrontare il problema dei servizi alle persone in generale, affrontando le questioni emergenti nel 2026, adesso che i soldi ci sono; invece si è deciso di posticipare tutto e sostanzialmente fare quello che diventa inevitabile, che è fare sul sociale le spese inevitabili, e mettere tutto in conto capitale, che vuol dire: investiamo, nel senso che fermiamo le poste, tanto lo facciamo più avanti. E diventa sostanzialmente impossibile fare delle politiche di servizi alla persona. Ho fatto un esempio? Ce l'avete bocciato? Benissimo, non è quello il punto. Il punto che mi preoccupa è l'inerzia nello scegliere, l'inerzia nello scegliere. E' inutile che adesso mi veniate a dire come mi è stato detto in Commissione "No, ma è perché non sapevamo se questi soldi qui dovevano essere utilizzati in altro". No, questa è la scelta di non affrontare il problema dei servizi alle persone e avere alcuni macro progetti che comunque vengono programmati sui prossimi anni, che drenano tutte le risorse. Nel momento in cui era per entrate vincolate come è successo sull'altra delibera, posso anche essere d'accordo, ma attenzione, qui sull'avanzo libero è una scelta consapevole. Abbiamo deciso di ignorare il problema dei cittadini di Rovigo e sostanzialmente far coincidere il problema dei cittadini di Rovigo con interventi esclusivamente di manutenzioni e interventi in conto capitale? Va bene, lo capisco, è una vostra scelta politica.
Assessore, lei mi ha detto che il sociale, gli interventi sulle scuole, fanno parte degli interventi a favore del sociale, in Commissione. Su questo io non sono d'accordo, perché gli interventi sugli immobili e gli interventi a favore delle persone, è chiaro che poi gli immobili li usiamo a favore delle persone, ci mancherebbe anche. Cosa facciamo, gli interventi sugli immobili fini a se stessi? Ma ci sono anche delle esigenze emergenti, ve ne abbiamo citate alcune. Se avessimo avuto tempo e questa discussione, come doveva essere fatta, fosse partita fra giugno e luglio per vedere assieme quali sono le povertà, le situazioni di indigenza, i nuovi poveri, i vecchi poveri, gli anziani, il problema delle

rette su cui abbiamo degli adempimenti obbligatori, ma che anche facendoci carico degli adempimenti obbligatori non siamo sicuri che tutte le persone che effettivamente hanno bisogno possano avere il sostegno adeguato, tutte queste discussioni non abbiamo più il tempo né di farle, né di fare gli interventi conseguenti, perché se partissimo adesso con degli stanziamenti andrebbero dritti in avanzo. Non so se questa affermazione mi possa essere contestata. Se mi viene contestata, vabbè, è una mia affermazione.
Quindi io vi chiedo scusa ma, diversamente dalla manovra precedente, qui i tempi sono stati una scelta. Siamo stati accusati in passato di avere delle inerzie, ma non siamo mai arrivati a destinare a novembre l'avanzo libero, a novembre. Poi tra l'altro, se entriamo nel merito, alcune delle scelte sono anche condivisibili ma, come si diceva prima, c'erano i margini per fare tanto e ci sono adesso. Queste scelte politiche hanno optato per manutenzioni e immobili. Prendiamo atto, io non sono d'accordo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Frigato, prego.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:
Grazie. Presidente. Riparto da quanto diceva il collega Tovo, ovvero i tempi di questa manovra. Gli anni scorsi ci siamo lamentati della destinazione di avanzo a settembre. Oggi si arriva addirittura a novembre, quindi con la possibilità di intervenire effettivamente ridotta all'osso. Tra l'altro con questa manovra di fatto avete consumato tutta la vostra libertà di scelta, perché l'avanzo libero di fatto lo consumate tutto, senza che ci siano a monte delle scelte politiche evidenti, senza che ci siano delle scelte politiche che hanno una incisività per quanto riguarda la città.
Si diceva oltre un milione stanziato per le manutenzioni, va bene, però saranno effettuate, se va bene, nel 2027. Tra l'altro chiedo Assessore se nei prossimi giorni ci può anche fornire il dettaglio di questi interventi programmati, perché anche le priorità per gli interventi sulle strade hanno una loro valenza e soprattutto hanno un significato per il Consiglio Comunale.
In questa manovra poi si inserisce il progetto dell'area Torri. Ne abbiamo discusso più volte, perché è un progetto che parte dal Funt del 2025, con vicissitudini varie e si arriva a recepire un finanziamento della Regione, ma il dato significativo è che mentre con la prima versione del Funt 2025 l'investimento da parte del Comune, cioè le risorse che il Comune metteva erano 45.000 euro, in questo caso il Comune ne deve mettere 225.000 euro, e mi chiedo: va bene un intervento di riqualificazione? Io all'epoca, forse con il Consigliere Tosini, abbiamo votato a favore di quel progetto, ma mi chiedo: con quale visione poi in ambito culturale, turistico per la città? Perché questo è un intervento di riqualificazione, ma poi manca tutta la progettualità che ne consegue.
C'è secondo me un capitolo che non è stato messo in evidenza oggi ed è quello degli incarichi professionali. Questa manovra prevede 440.000 euro di incarichi esterni, 440.000 euro, e se li vado a comparare con il risparmio sul personale della precedente delibera di 360.000 euro, il quadro è inquietante perché voi non state investendo sulle risorse interne, anzi le risorse interne scappano, perché questo è il dato di fatto, e date fuori 440.000 euro di incarichi professionali. La cosa è abbastanza grave per una amministrazione che cerca di pianificare e vuole potenziare i servizi della propria città.
Poi spese di poco conto come 20.000 euro non è soltanto per le manutenzioni straordinarie dei cimiteri. Quando si parla di attenzione alle frazioni, caro Assessore, bisogna anche fare attenzione a quello che si dice. Non basta una videocamera per dire che ci occupiamo delle politiche delle frazioni. Questi temi qua ad esempio, proprio in questi giorni che sono importanti per i cittadini e per le famiglie, voi non avete fatto assolutamente nulla per quanto riguarda i cimiteri, anzi vi ricordo che in questa sede ASM si è impegnata a portare avanti il secondo stralcio degli interventi a Borsea, a Mardimago, a Roverdicrè e ad oggi, e siamo al 31 ottobre, non ha fatto ancora nulla. Ma l'impegno non l'ha preso con noi dell'opposizione, l'ha preso con il Sindaco, l'ha preso con voi, e non lo fate rispettare.
Ci sono ancora 5.500 euro per l'unità cinofila. Alla fine vedremo quanto costa quell'operazione lì. Vi ricordate le cifre che si dicevano in aula all'epoca? Non so quanto distanti siano alla fine dalla realtà che noi in quel momento segnalavamo all'aula.
Per farla breve, perché poi alla fine ognuno in questi casi dice la propria, rispetto alla delibera

precedente dove mi sono astenuto, qua non trovo elementi tali per comportarmi nella stessa maniera. Voi avete fatto praticamente una distribuzione di risorse, ma non basta stanziare queste risorse, bisogna sapere programmare, e in questo caso non c'è nessun tipo di programmazione. Quindi manca una qualità della programmazione, manca una trasparenza delle priorità e anche la capacità di sapere trasformare questi stanziamenti in risultati concreti.
Ci sono delle assenze importanti che ad ogni occasione di bilancio le segnalo. Ad esempio, e guardo il mio amico Ezio Conchi, neo entrato in questa Giunta, il commercio. Assessore, mi raccomando, il commercio! Non se ne parla mai, in questa Amministrazione non si parla mai di commercio e anche in questa operazione di bilancio non viene messo un solo euro per un progetto di rilancio, di riqualificazione, di prospettiva. Zero. Ho capito che fate i convegni insieme con Confcommercio che tra l'altro, tra le varie realtà, ha la sede operativa a Venezia, quindi non so neanche quanto sia attenente Rovigo, fate i convegni ma non ci sono poi risorse, ed è con quelle che si portano avanti le idee delle Amministrazioni. Le politiche delle frazioni sono a zero. E' inutile che mi diciate. Il progetto della videosorveglianza è dal 2023 che AS2 l'ha fatto. Non siete neanche in grado di fare quello che era già pronto. Che cacchio ridi?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Scusate, perché c'è il Consigliere Tosini in mezzo che sta ridendo.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:
Assessore, per via delle risate… Presidente, per via delle risate di prima…

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Ho visto.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:
L'Assessore Aretusini, siccome ne prende da tutte le parti, adesso cerca di ridere, ma insomma, fai conto di quello che ti è stato detto oggi.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Continui pure con l'intervento.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:
Insomma, questi numeri non prevedono nulla di tutto ciò ed è grave a metà mandato, perché fino ad oggi non avete programmato nulla. I prossimi due anni e mezzo saranno peggio per voi. Quindi avete di fatto sperperato 15 milioni di euro di avanzo in questi due anni e mezzo senza un minimo risultato per la città. Quindi, lo dico già adesso, lo anticipo, il mio voto sarà negativo, contrario.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualche altro intervento? Consigliere Avezzù, prego.

AVEZZU' PAOLO – Consigliere Forza Italia Berlusconi:
L'ora è tarda per cui cercherò di essere molto rapido, però ci sono alcune cose che vanno dette. In questa manovra ci sono delle scelte importanti che veramente qualificano l'Amministrazione e qualificano questa manovra e questa delibera. Ne cito due, anche perché sulla stampa si è avuto modo di averne conoscenza. Una, e guardo l'Assessore Rizzato, la rotatoria tra Via Don Milani e Via delle Industrie, è veramente una realtà di aria e un nodo importante, un nodo di difficoltà dove ci sono stato gli incidenti, dove c'è traffico e quant'altro. Quindi una scelta importante.
Un'altra, signor Sindaco, visto la sua vita precedente, l'intervento sulle scuole: anche questo qualifica questa manovra.
Però il terzo punto, non è una rivendicazione come Forza Italia, perché poi è stato fatto proprio dalle linee programmatiche del Sindaco, ma io mi ricordo in campagna elettorale, quando come Forza Italia, e quindi è una risposta indiretta, ma non polemica ovviamente al collega Frigato, quando parlava di

zero interventi nelle frazioni. Prima abbiamo parlato, nella delibera precedente, sia io che il collega Lubian, di due interventi importanti sullo sport nei due impianti cittadini, nel campo Battaglini, rugby, e nel campo di baseball. Ma non esiste solo il centro città, esistono le frazioni e in questa manovra ci sono, se non sbaglio, 550.000 euro di interventi sull'impiantistica sportiva delle frazioni: una cosa che Forza Italia ha sempre fortemente voluto, ha portato avanti negli anni e in questa manovra trova un'ulteriore conferma.
Per cui è un motivo in più per cui siamo convintamente come Forza Italia a favore di questa delibera.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualche altro intervento? Consigliera Merlo, prego.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
La vicenda Coletti, sulla quale c'è una indagine della Magistratura in corso, va bene mettere una posta a bilancio, certamente non sarà sufficiente e vi auguro che vi approvino il progetto in Regione sulla bonifica, perché altrimenti non ci si riesce, che comunque è una questione che grida vendetta.
Poi sul fatto di farsi risarcire dai proprietari, c'è tutta una questione che lascia il tempo che trova perché c'è una causa in corso. L'Assessore Aretusini oggi ci dà i conti totali. Sugli 800.000 euro del verde, io credo di poter capire che ci sono dentro anche i fondi che diamo ad ASM, perché altrimenti una cifra del genere non si giustifica. Poi vediamo invece che ci sono continuamente manutenzioni che dobbiamo pagare in più: 28.000 euro su Via Bramante, poi Via Stacche, poi Via Gallani. Queste manutenzioni sono sempre state fatte da ASM in un programma di rotazione, cioè ogni anno ne venivano fatti un po'. Adesso non si capisce perché dobbiamo pagarli tutti a parte. Quindi andrebbe chiarito molto bene con ASM, che si occupa del verde, quali sono i lavori che sono contenuti nel contratto e a quali fondi fanno riferimento.
Anche nella manutenzione dei parchi giochi, anche lì c'è un impegno di ASM, ma se vengono sistematicamente lasciati andare, è evidente che una manutenzione ordinaria poi alla fine non è più sufficiente e bisogna passare ad un grosso impegno di spesa.
Per quanto riguarda invece l'impegno delle frazioni, signori, io ho qualche perplessità. Vogliamo ricordare cosa sta succedendo con le autorizzazioni ai grandi impianti inquinanti che stanno planando nelle nostre frazioni e qual è la preoccupazione che interessa i cittadini delle nostre frazioni? Cerchiamo di non evadere i problemi. Qui siamo di fronte a delle scelte amministrative che stanno penalizzando la vita, la vivibilità e il futuro delle nostre frazioni, e non è con piccoli interventi di manutenzione stradale che andiamo a pareggiare quello che è un futuro che viene riservato ai cittadini di Serie B o anche di Serie C di certe frazioni e sul quale, mi dispiace, ma dovete prendervi le vostre responsabilità.
Io su questa delibera voterò contraria.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcun altro? Prego Consigliere Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:
Mi dispiace che sia uscito Tovo, però ci sono dei passaggi che vanno sottolineati. Il fatto che siamo arrivati tardi è inconfutabile, cioè non si può sempre arrivare più tardi quando ci sono dei soldi che la città aspetta delle risposte e quindi si sa che non tutti potranno essere impegnati e liquidati i lavori o servizi dati nei termini che vorremmo. E questo senz'altro, al di là del discorso delle corriere, che era una cosa a inizio di agosto, si aspettava una risposta per capire quei famosi 4 milioni, mi sembra più o meno, però da inizio agosto a oggi di tempo ne è passato. Su questo non so perché ogni anno c'è questo vulnus, però ogni anno andiamo ancora più avanti invece di andare più indietro. Quindi qualcosa da aggiustare, o con gli uffici o non so con chi, ma bisogna capire dove bisogna intervenire, perché non si può andare sempre troppo avanti e avere tutte queste disponibilità di impiegare. E questo è un punto.
Il secondo punto, è il servizio alla persona. Io queste cose le dicevo prima, le dico adesso, le dirò anche domani. Un Comune non può, in questo momento storico ancora meno, dimenticare il sociale

che, come ha detto Tovo, devo dargli ragione, il sociale non può essere visto come la scuola che è un servizio pubblico dato a tutti, quella è un'altra cosa. Allora anche le strade sono sociale perché ci passiamo tutti sopra e diventa sociale perché se ci sono le buche non si riesce andare, neanche i disabili possono andare, e anche quello diventa sociale. Tutto è sociale se non funziona. Sociale si intende come servizi alla persona, sostegno alle famiglie diretto. Se no qua stiamo confondendo i numeri con la realtà. E' quello che dobbiamo andare a vedere noi, le famiglie che a fine mese hanno difficoltà, per vari motivi, e ne avranno sempre di più. Prima l'ho anche detto: l'energia elettrica sappiamo che aumenterà di più, il gas aumenterà di più, fare la spesa aumenterà sempre di più, quanto ai trasporti sono sempre più cari e quindi le merci in Italia viaggiano in via maggioritaria per strada, su ruote, e quindi tutto questo creerà sempre più difficoltà alle famiglie.
Come detto e anche richiamato prima, queste cose le dicevamo anche prima, Michele, quando chiedevamo esenzioni maggiori sull'IRPEF, sulle TARIP, le fasce e tutto quanto, quando portavamo l'esempio di altre città in cui avevano alzato le quote e qui invece eravamo ancora indietro, abbiamo fatto queste battaglie, le abbiamo dette e sostenute. Se valevano prima, Michele, perché non valgono oggi, che di soldi ce ne sono di più, non di meno? Bisogna anche avere una coscienza politica, cioè non si può prima sostenere una cosa e dopo, avendo più fondi a disposizione, dire "Adesso non vale più, scusate, il gioco cambia". No, non cambia.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:
Colgo la tua battuta: l'Alzheimer ancora non ce l'abbiamo, quelle cose ce le ricordiamo, Michele, e dovresti ricordartele anche tu, perché penso che anche tu non hai l'Alzheimer. Quindi una coerenza anche su questo bisogna averlo, cioè sul sociale dovresti tu il primo promotore a portare avanti le stesse cose che abbiamo detto insieme prima, tu devi essere, tu che sei Assessore a bilancio. Non deve essere qui la Biasin che ti ricorda quello che dicevi nel 2023, perché è imbarazzante, è imbarazzante. Dignità, coscienza, coerenza quando si è in posti di rilievo, specialmente adesso che le condizioni sono maggiori rispetto a prima. Devi incidere su queste cose in cui credevi e in cui abbiamo creduto insieme e abbiamo fatto delle battaglie insieme. Tra l'altro tu le hai dette anche in maniera molto più forte di me, perché hai modo di esprimerti, quando sei all'opposizione, molto più evidente, per non dire altro. E adesso però devi rispondere di questo politicamente, non puoi sottrarti.
Quindi tornando a monte, cerchiamo di arrivare prima a destinare queste spese e soprattutto, quando anche cominciamo veramente a fare sul sociale, sui servizi della persona, quindi direttamente sulle tasche delle famiglie, ciò che abbiamo detto negli anni correntemente, perché adesso, se prima si poteva fare, adesso di risorse ce ne sono ancora di più.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualche altro intervento? Prego Assessore.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:
Rossini, io non mi sono dimenticato il sociale. Lo sono ancora, però ho una visione diversa. D'accordo? Se ci concentriamo e guardiamo questa delibera, posso dire magari che l'attenzione è magari inferiore rispetto a altri settori. Ma se guardo nel complesso, e a inizio Consiglio Comunale io i numeri li ho dati, di quanto questa Amministrazione, l'Amministrazione Cittadin sta spendendo 790.000 euro in più rispetto allo scorso anno sul sociale, i 4 milioni che andremo a spendere sul 2027, io dico che questa Amministrazione sul sociale sta facendo qualcosa che le altre Amministrazioni non hanno mai fatto. Che siano spese necessarie, obbligate, ma questi soldi li stiamo trovando e li stiamo mettendo a disposizione della città e dei cittadini. Sugli indigenti la cifra è aumentata, ma non ho sentito altro in quest'aula dall'inizio parlare di assistenzialismo. Noi stiamo mettendo risorse in città, stiamo guardando a chi produce lavoro, diamo assistenzialismo, ma stiamo guardando a chi crea reddito. Ho sentito parlare dall'opposizione che a Rovigo - Masini ha detto - non c'è lavoro; ho sentito dire dalla Merlo "il nostro piccolo CUR". Signori, ma io mi rendo conto perché le elezioni voi non le vincerete mai, perché se non crediamo noi, se non crediamo noi stessi, chi crederà per noi? Signori miei

guardate, ho sentito fare delle affermazioni che sono aberranti.
Mettiamo in città 4 milioni di euro di investimenti su scuole: non era mai stato investito un centesimo sulle scuole; mettiamo 500.000 euro per la sicurezza delle nostre famiglie, delle nuove generazioni. Questi sono investimenti sul futuro. Sistemiamo le strade…

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ARETUSINI MICHELE – Assessore:
No no, Frigato sta sorridendo adesso. Sorriderà poco, perché sulle strade stiamo mettendo più di un milione di euro di investimento.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Scusate, scusate, vi chiedo un attimo…

ARETUSINI MICHELE – Assessore:
Perché sono stato accusato sulle frazioni…

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Ma io le lascio rispondere tutto quello che vuole.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:
Sulle frazioni stiamo mettendo risorse…

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Assessore Aretusini un secondo.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:
Vado alla chiusura.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
No no, ma non è quello il problema. Pensi che la sto aiutando, perché sono contento che il suo messaggio possa passare nel miglior modo possibile e per far questo vi chiedo un attimo di silenzio, anche perché vedo che sono posizioni condivise anche da voi, per cui un po' di silenzio. Grazie.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:
Parlava di frazioni. Signori, questo 1.100.000 euro, ma vorrei che l'Assessore Rizzato dicesse questi soldi dove andranno: andranno sulle vie di quartieri, frazioni, andranno a dare risposte alle numerose segnalazioni che abbiamo e riceviamo sui parchi.
Guardate io veramente, forse l'orario e la stanchezza, però io credo che questa manovra non abbia neanche bisogno di spiegazioni dall'importanza e dalla rilevanza che ha per l'Amministrazione e per la città. Quindi guardate, chiudo e va bene così.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qui non abbiamo l'Alzheimer però c'è del mal di schiena intanto e comunque in un interrogatorio Michele Aretusini fa la ringhiera a tutti perché ha messo in mezzo l'Assessore ai lavori pubblici, al quale chiedo di risparmiare cortesemente. Lei guardi il risultato, porti a casa quello che deve portare a casa per la cittadinanza e per le frazioni, ma vorrei andare avanti.
C'è qualche altro intervento? Io speravo di no. Era un modo meraviglioso per andare in dichiarazione di voto, secondo me questo.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Li levo tutti, anche 15 secondi in più. Consigliere Crivellari, dichiarazione di voto, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:
Semplicemente per motivare un voto di astensione anche su questo punto. Da un lato c'è sicuramente un tema che meglio di me prima di me altri hanno sollevato rispetto appunto a un esame sulla manovra appunto più puntuale. C'è soprattutto però un vulnus che in qualche maniera pesa su tutta la discussione, che è la tempistica: non si può arrivare praticamente a novembre, quindi questo è chiaramente un punto da segnalare che non rende più facili i nostri lavori, ma nemmeno quelli della macchina amministrativa. Quindi io a questo punto segnalo questo e spero che se ne tenga conto per l'immediato futuro.
Dentro a questa cornice evidentemente anche il tema della mancata stabilità politico amministrativa. Tutti quanti abbiamo assistito alla giornata un po' convulsa di ieri.
Detto questo, l'astensione però è motivata anche dal fatto che in ogni caso l'emendamento anche sulle barriere architettoniche presentato con Tosini è stato accolto. Noi lo prendiamo non tanto come un segnale verso una parte o verso l'altra, ma come una possibilità di ridare un po' di sovranità all'aula e al Consiglio, che può in qualche modo pensare anche in futuro di intervenire e migliorare anche queste manovre. Quindi in questo senso la nostra astensione va nella direzione anche di riconoscere che il Consiglio deve recuperare un ruolo più centrale, anche con il contributo dei singoli Consiglieri e per questo motivo appunto con Tosini ci asteniamo sul punto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Per giustificare anche un voto dissimile rispetto alla mia collega di gruppo. Io sono un inguaribile ottimista e, guardando le varie voci che compongono questa delibera, ne ho viste un paio che in qualche maniera mi portano a pensare che un minimo di attenzione in più verso le frazioni ci potrebbe anche essere.
Sono d'accordo con quello che diceva la Consigliera Merlo che 80.000 euro, sicuramente non sono sufficienti per sistemare la situazione ex Coletti che ho segnalato più volte negli ultimi dieci anni, e apprezzo anche l'intervento della rotatoria su Via delle Industrie, anche se da tempo io pensavo fosse più necessaria quella su Via dell'Artigianato. Comunque il mio voto è di estensione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie. Io anticipo che il nostro è un voto contrario. Mi spiace perché c'è un emendamento proposto da un'altra parte dell'opposizione sul quale ci eravamo pronunciati favorevolmente, però intanto devo dire che non ci è piaciuto molto questo fatto di ignorare completamente anche gli emendamenti fatti da altra parte politica, e questa è un'altra valutazione.
Perché votiamo contro? L'Assessore Aretusini l'ha ripetuto due volte: "Questa manovra non ha bisogno di spiegazioni politiche". E vabbè, allora gliele diamo noi le spiegazioni politiche visto che lui, che è l'Assessore e che la porta, non ce le dà. E' una manovra che arriva in zona Cesarini, perché siamo a novembre; è una manovra nella quale destiniamo una parte significativa, ritengo tutto credo ormai l'avanzo libero, non credo che ci sia molto. E come la facciamo? La facciamo con interventi in conto capitale, cioè buttiamo lì e dimostriamo di non avere nessuna progettualità. Non facciamo nessuna politica di sostegno alle persone e dimostriamo in un qualche modo di non saper scegliere; macro progettualità che vanno a drenare tutte le risorse. Qualunque proposta venga fatta di utilizzare in maniera diversa queste somme viene bocciata, pur riconoscendo, ripeto, l'accoglimento dell'emendamento proposto dal Consigliere Tosini, che comunque va a incidere in maniera ben poco significativa.
Quindi ritengo che questa manovra sia sostanzialmente la fotografia dell'operare di questa

Amministrazione, che procede stentatamente, che è sostanzialmente succube delle proprie diatribe interne, e lo vediamo in ogni momento all'ordine del giorno, e quindi per questo motivo noi non possiamo assolutamente approvarla.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Venuto, prego.

VENUTO MARCO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:
Sarò velocissimo anche perché l'orario impone celerità. Il voto di Fratelli d'Italia è un voto ovviamente favorevole alla delibera. Le motivazioni le ha ricordate il Consigliere Avezzù nel suo intervento, ma questo è un avanzo di bilancio che è stato detto e vorrei tranquillizzare e rassicurare il Consigliere Masin e il Consigliere Frigato: c'è molto nelle frazioni, perché nei lavori pubblici, nelle opere pubbliche, ci saranno tante asfaltature nelle frazioni, nei parchi, le manutenzioni dei parchi che sono per noi importanti, ma Consigliere Fregato, le assicuro che ci sarà molto anche per il commercio, perché non solo si va agli incontri con Confcommercio, poi nascono anche dei progetti che interesseranno nello specifico la nostra arteria principale, Corso del Popolo, che oltre al decoro urbano e un abbellimento, avrà anche dei nuovi parcheggi e presenteremo il progetto anche nei prossimi giorni.
Il voto di Fratelli d'Italia è un voto favorevole. Da Capogruppo di maggioranza, del primo partito di maggioranza, lo devo dire, nei prossimi anni dovremo comunque cercare di arrivare prima con l'avanzo di bilancio.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Lubian, prego.

LUBIAN EDOARDO – Consigliere Valeria Cittadin Sindaco:
Grazie Presidente. Come gruppo esprimiamo voto favorevole a questa variazione. Le considerazioni sulle priorità e sui singoli ambiti di intervento sono già state espresse, quindi ci limitiamo a sottolineare il sostegno alle scelte contenute nella proposta.
Valutiamo positivamente l'attenzione alle manutenzioni, alla sicurezza, agli edifici scolastici, agli impianti sportivi e alla viabilità, insieme alle misure di sostegno alle persone e alle famiglie in difficoltà.
Evidenziamo inoltre il cofinanziamento per la rigenerazione dell'area delle Torri, che consente di affiancare le risorse regionali e portare avanti la valorizzazione del patrimonio storico cittadino, e si collega anche alla mozione "Rovigo storica tra Medioevo e Rinascimento" che è stata votata all'unanimità da questo Consiglio e promossa anche dal nostro gruppo.
Riteniamo ora fondamentale dare seguito agli stanziamenti attraverso la realizzazione degli interventi nei tempi programmati. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Frigato, prego.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:
Grazie Presidente. Velocemente, alcuni flash per riconfermare il mio voto di contrarietà. Uno, 440.000 euro di incarichi professionali esterni a fronte di una riduzione di 360.000 euro di spese per il personale, l'ho detto prima: manca una politica seria di investimento sulla struttura organizzativa.
Due, c'è una distinzione forte tra interventi manutentivi sui quali vedremo il prossimo anno quali saranno fatti sulle strade, sui parchi, sulle scuole, eccetera, eccetera, e le politiche per le frazioni. Politiche per le frazioni vuol dire investimenti sul sociale, sul commercio, sulle attività: queste sono le politiche che si fanno. Le altre sono manutenzioni. Quindi bisogna fare attenzione su quello che si dice.
Terzo, le frazioni. Lo diceva bene prima la collega Merlo: a fronte delle parole che vengono dette dall'Assessore al bilancio, questi anni hanno visto le frazioni interessate soltanto dal tentativo di

insediamento di imprese impattanti, di impianti. Quindi non avete fatto assolutamente nulla per quanto riguarda queste frazioni. Questi due anni e mezzo vi hanno caratterizzato per cambi di Assessori, cambi di organizzazione interna, che hanno portato ovviamente a confusione continua. E la confusione poi ritorna in queste non scelte che fate, quindi queste spese che vengono elencate, ma poi senza una visione complessiva. Tutto questo porta ovviamente al voto contrario.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:
Grazie Presidente. Volevo solo dire per quanto ha parlato l'Assessore di assistenzialismo. Non lo so cosa intende, ma il servizio alla persona e aiuto delle famiglie che sono in difficoltà non è assistenzialismo. Non lo so come si fa a etichettare assistenzialismo il fatto di creare supporto a chi ha difficoltà ad arrivare a fine mese, o perché ha perso il posto di lavoro, o per altri motivi, o perché magari abbia due famiglie da mantenere. Non tutti hanno lo stipendio da Assessore, hanno la fortuna dello stipendio dell'Assessore, quindi c'è gente che anche si separa e ha due famiglie diverse e non ce la fa. Ci sono tanti motivi che c'è questo impoverimento. Quindi teniamo conto, non guardiamo sempre le cose dalla nostra prospettiva, che siamo dei privilegiati, ma guardiamola da chi invece per vari motivi subisce delle condizioni economiche disagiate e ancora di più le prospettive sono quelle. Quindi mi aspetto che ci sia una visione più incisiva sui servizi alla persona e per quanto riguarda anche l'esenzione delle fasce di esenzione per aiutare proprio chi è più in difficoltà, perché dobbiamo avere un occhio di maggior riguardo verso queste cose.
Poi, come ho detto prima, il giudizio va sempre visto in maniera complessiva. Io fino adesso veramente, ho combattuto tra astenermi e votare a favore, perché veramente ci sono tante cose che secondo me devono essere riviste nel futuro e rafforzate.
Nel quadro complessivo anch'io credo che sulle frazioni si sta cominciando a fare, però deve essere un inizio perché è vero che bisogna capire anche le politiche sulle frazioni, quindi sui negozi di prossimità, tutto ciò che riguarda gli interventi di dare i servizi agli anziani e ai giovani che sempre di più, visto che manca sempre più il supporto per quanto riguarda anche delle parrocchie che davano un sostegno importante nel tempo libero a questi ragazzi e anche per quanto riguarda le persone anziane, noi come Comune dobbiamo porci questo problema di intervenire in maniera incisiva. Riassumendo, a fatica devo dire, comunque il mio voto è favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualche altro intervento? No. Allora passiamo al voto. Votiamo la delibera così come emendata-. Favorevoli? 15 favorevoli. Contrari? 5 contrari (Frigato, Merlo, Biasin, Borgato e Crivellaro). Astenuti? 3 astenuti (Tosini, Crivellari, Masin).
Abbiamo l'immediata eseguibilità da votare. Favorevoli? Unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Grazie.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Michela Targa

Documento sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Mattia Moretto

Documento sottoscritto con firma digitale